



UnitelmaSapienza

Università degli Studi di Roma



UnitelmaSapienza

Università degli Studi di Roma

Relazione annuale 2025

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Dipartimento Scienze Giuridiche ed Economiche



INDICE

SEZIONE 1: COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI (CPDS)	6
1. Elenco dei CdS afferenti al Dipartimento	6
2. Composizione della CPDS	6
3. Eventuale suddivisione in Sottocommissioni e funzioni svolte	6
4. Calendario delle sedute	7
5. Fonti documentali consultate	7
6. Sito web	8
7. Modalità di lavoro della CPDS	8
SEZIONE 2: SINTESI DELL'ELABORAZIONE DEI CONTENUTI A LIVELLO DI DIPARTIMENTO	10
1. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	10
2. Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.	12
3. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.	14
4. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	15
5. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella scheda SUA-CdS	16
6. Ulteriori proposte di miglioramento	17
SEZIONE 3: SINTESI DELL'ELABORAZIONE DEI CONTENUTI A LIVELLO DI CDS	19
1.1. Corso di Laurea in Scienze dell'Economia Aziendale-CLEA L-18	19
1.1.1. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	19
1.1.2. Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.	21
1.1.3. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.	22



1.1.4. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	23
1.1.5. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella scheda SUA-Cds	25
1.1.6. Ulteriori proposte di miglioramento	26
1.2. Corso di Laurea Magistrale in Economia Management e Innovazione-CLEMI LM-77	26
1.2.1. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	26
1.2.2. Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.	29
1.2.3. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.	31
1.2.4. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	33
1.2.5. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella scheda SUA-Cds	35
1.2.6. Ulteriori proposte di miglioramento	36
1.3. Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza-LMG LMG-01	36
1.3.1. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	36
1.3.2. Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.	38
1.3.3. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.	39
1.3.4. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	40
1.3.5. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella scheda SUA-Cds	42
1.3.6. Ulteriori proposte di miglioramento	43



1.4. Corso di Laurea Magistrale in Management delle organizzazioni pubbliche e sanitarie - MOPS LM63	43
1.4.1. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	43
1.4.2. Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.	45
1.4.3. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.	47
1.4.4. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	49
1.4.5. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella scheda SUA-CdS	51
1.4.6. Ulteriori proposte di miglioramento	52
1.5. Corso di Laurea in Scienze dell'Amministrazione e della Sicurezza - SCAMS L-16	52
1.5.1. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	52
1.5.2. Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.	54
1.5.3. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.	56
1.5.4. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	57
1.5.5. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	59
1.5.6. Ulteriori proposte di miglioramento	59
1.6 Corso di Laurea in Scienze Giuridiche – SG (L-14)	64
1.6.1 Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	64



1.6.2 Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.	65
1.6.3 Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.	67
1.6.4 Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	67
1.6.5 Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella scheda SUA-CdS	68
1.6.6 Ulteriori proposte di miglioramento	68
 SEZIONE 4: VERIFICA DEL RECEPIMENTO DELLE PROPOSTE FORNITE DALLA CPDS NELLA RELAZIONE DELL'ANNO 2024	60
Tabella riassuntiva	60



SEZIONE 1: COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI (CPDS)

1. Elenco dei CdS afferenti al Dipartimento

Denominazione	Classe
Scienze dell'Economia Aziendale (CLEA)	L-18
Economia, Management e Innovazione (CLEMI)	LM-77
Giurisprudenza (LMG)	LMG-01
Management delle Organizzazioni Pubbliche e Sanitarie (MOPS)	LM-63
Scienze dell'Amministrazione e della Sicurezza (SCAMS)	L-16
Scienze giuridiche (SG)	L-14

2. Composizione della CPDS

Composizione della CPDS nell'a.a. 2024/2025

	Cognome e Nome	Funzione/Ruolo	CdS di afferenza/iscrizione
Docenti	Prof.ssa Carmela Gulluscio	Presidente	CLEA
	Prof.ssa Chiara Venturini	Segretario	LMG
	Prof. Alessandro Cascavilla	Membro	CLEMI
	Prof. Davide Angelucci	Membro	MOPS
	Prof.ssa Teresa Turzo	Membro	SCAMS
	Prof.ssa Giovanna Pistore	Membro	SG
Studenti	Elisa Ruggeri	Studente	CLEA
	Giancarlo Calò	Studente	CLEMI
	da identificare con nuove elezioni	Studente	LMG
	Mara Vignotto	Studente	MOPS
	Fabio Ruggieri	Studente	SG
	Lorenza Caramuscio	Studente	SCAMS



3. Eventuale suddivisione in Sottocommissioni e funzioni svolte

Come da verbale del 18/10/2024 e in analogia alla proficua procedura di collaborazione adottata negli ultimi due anni, il Presidente della CPDS ha invitato i rappresentanti dei docenti e degli studenti dei singoli CdS a costituire dei gruppi di lavoro al fine di redigere la Relazione annuale della CPDS.

È inoltre stata suggerita la prosecuzione dell'interazione e del dialogo, nel rispetto delle rispettive competenze e prerogative, con l'Area Didattica e i Tutor di CdS, ai fini di acquisire ulteriori informazioni utili per la redazione della Relazione.

4. Calendario delle sedute

Data	Attività
27/06/2025	- Definizione delle tempistiche e del piano di lavoro per la Relazione 2025
11/09/2025	- Analisi collegiale delle risposte dei CdS all'ultima Relazione annuale della CPDS ed esame delle potenziali criticità, con particolare riferimento agli aspetti da monitorare per la Relazione 2025 - Revisione del calendario dei lavori
03/11/2025	- Analisi della prima bozza della Relazione CPDS 2025
09/12/2025	- Finalizzazione Relazione CPDS 2025
entro il 20/12/2025	- Lettura finale e approvazione della versione finale della Relazione CPDS 2025 e relativo invio agli uffici dell'Ateneo

5. Fonti documentali consultate

Nel corso dei lavori per la stesura della Relazione annuale 2025, la CPDS ha consultato le seguenti fonti:

- questionari di rilevamento dell'Opinione degli Studenti (OPIS), sia a livello di Ateneo sia di singolo CdS;
- questionari di rilevamento delle opinioni dei laureandi e dei laureati;
- schede SUA-CdS dell'anno di riferimento disponibili su <https://ava.miur.it/>;
- schede di Monitoraggio Annuale di tutti i CdS;
- ultimo Rapporto di Riesame Ciclico dei CdS;
- dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti messi a disposizione dall'Ateneo;
- relazioni annuali del Nucleo di Valutazione;



- verbali delle sedute dei Consigli dei CdS e del Dipartimento, sia quelli contenenti le risposte delle CGQ alla Relazione dell'anno precedente sia quelli dai quali è possibile rintracciare le azioni in corso rispetto alle criticità riscontrate nella presente Relazione;
- informazioni raccolte autonomamente e informalmente dai rappresentanti degli studenti (tramite scambio e-mail, gruppi Facebook, gruppi Whatsapp etc.).

6. Sito web

La pagina web del sito di UnitelmaSapienza nella quale è riportata la composizione della CPDS è:

<https://www.unitelmasapienza.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-scienze-giuridiche-ed-economiche/commissione-paritetica-docenti-studenti-del-dsge/>

La pagina Intranet dove sono pubblicati i verbali delle relative riunioni è:

<https://elearning.unitelma.it/course/view.php?id=2961>

7. Modalità di lavoro della CPDS

Ai fini del corretto svolgimento dei lavori di redazione della relazione annuale, la CPDS si è organizzata in sei sottogruppi - uno per ciascun CdS - costituiti dal rappresentante dei docenti e dal rappresentante degli studenti, in modo da coprire i corsi di laurea, i corsi di laurea magistrali e laurea magistrale a ciclo unico offerti dal Dipartimento. Tali gruppi di lavoro interagiscono con l'Area didattica e, ove necessario, con gli altri membri dello staff amministrativo, con i Tutors e, limitatamente all'acquisizione di ulteriori informazioni utili, con i Presidenti di CdS. Le suddette sottocommissioni lavorano sia in autonomia (per la stesura delle sezioni relative ai contenuti di ciascun CdS) sia in sinergia (per produrre la Relazione annuale del 2025), al fine di monitorare, come prescritto, l'offerta formativa, la qualità della didattica e l'attività di servizio agli studenti da parte del corpo docente e del personale amministrativo, e di formulare proposte e pareri per il miglioramento di queste aree.

Per quanto attiene la metodologia di rilevazione delle opinioni degli studenti, in linea con quanto richiesto dall'ANVUR, UnitelmaSapienza somministra agli studenti frequentanti e non frequentanti i predisposti Questionari di rilevazione delle Opinioni. Il questionario CPDS per l'approfondimento del parere degli studenti verrà somministrato a partire da gennaio 2026. I dati raccolti in via ordinaria sono oggetto di analisi da parte della Commissione di Gestione della Qualità (CGQ) e del Consiglio del Corso di Studio, oltre che degli altri organi di Ateneo impegnati nel processo di Assicurazione di Qualità. La finalità della rilevazione è verificare la qualità della didattica erogata e dei servizi offerti, al fine di promuovere azioni correttive, laddove necessario, da attuarsi a cura degli



Organi di Governo dell'Ateneo, anche su proposta della CGQ e dei Consigli di CdS. La Commissione ha analizzato tutti i dati OPIS relativi ai singoli CdS, così come risulta dalle singole sezioni pertinenti a ciascun CdS.

Nella sezione iniziale della Relazione la Commissione prende in considerazione i risultati percentuali medi riguardanti l'intero Ateneo. Sia nella sezione iniziale che nelle singole sezioni dei CdS, i dati sono considerati aggregando per ogni item i due livelli di minor gradimento e i due livelli di maggior gradimento, in base allo schema seguente.

TABELLA DI CORRISPONDENZA

Opzioni di risposta ai questionari di valutazione:

Decisamente no: 1

Più no che sì: 2

Più sì che no: 3

Decisamente sì: 4

Somma delle Valutazioni Risposte 3 e 4

Insoddisfacente $\leq 50\%$

Poco soddisfacente $> 50\% \text{ e } < 62,5\%$

Soddisfacente $\geq 62,5\% \text{ e } < 74,5\%$

Più che soddisfacente $\geq 75\% \text{ e } < 87,5\%$

Pienamente soddisfacente $\geq 87,5\%$

Nella maggior parte dei casi, si è tenuta in maggior conto l'opinione degli studenti che hanno seguito più del 50% delle lezioni e che, pertanto, hanno potuto formulare un'idea più attendibile delle dimensioni in esame, sia in merito ai punti di forza sia in merito alle criticità. Tuttavia, laddove opportuno, sono state riportate anche le informazioni specifiche ricavabili dagli studenti non frequentanti. Considerato che, nel complesso, i questionari lasciano emergere elevati livelli di soddisfazione degli studenti, la Commissione si sofferma sui soli indicatori che, pur evidenziando un giudizio positivo da parte degli studenti, non raggiungono la suddetta soglia. Nelle singole sezioni dei CdS si riporta il confronto con il dato medio di Ateneo e/o col dato dell'anno precedente solo nel caso in cui gli scostamenti risultino significativi (in aumento o in diminuzione).

Nella sezione finale della Relazione 2025, per ottimizzare il lavoro di analisi delle risposte dei CdS ai rilievi segnalati nella Relazione CPDS 2024, vengono segnalate le sole azioni non ancora effettuate e le eventuali criticità. Si omette, quindi, di riportare: a) l'elenco delle azioni correttamente svolte e già documentate nei verbali delle Commissioni di Gestione della Qualità (CGQ) pubblicati nel mese di giugno 2025, b) le risposte dei CdS in merito a rilievi che non rientrano nella sfera di competenza del CdS.

Oltre all'analisi dei questionari OPIS, la Commissione ha considerato le rilevazioni effettuate sugli studenti laureandi e sui neolaureati.

Infine, ulteriori informazioni sono state raccolte attraverso una pluralità di canali indipendenti, tra cui:



- a. l'interlocuzione costante con i rappresentanti degli studenti che, interagendo con i colleghi di CdS (via e-mail, telefono e social media), hanno fornito elementi utili alla conoscenza delle idee, delle opinioni e dei suggerimenti della vasta platea di immatricolati;
- b. il dialogo con i Tutors e Managers didattici di CdS che hanno offerto ulteriori informazioni a integrazione della documentazione ufficiale, nonché chiavi di lettura dei dati rilevati attraverso gli altri canali menzionati.

La Relazione annuale sarà come di consueto pubblicamente scaricabile e consultabile dalla pagina web del sito d'Ateneo dedicata.

SEZIONE 2: SINTESI DELL'ELABORAZIONE DEI CONTENUTI A LIVELLO DI DIPARTIMENTO

Considerando che gran parte dell'offerta formativa dei CdS di UnitelmaSapienza afferisce al Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (DSGE) e che i questionari OPIS relativi ai CdS non afferenti al DSGE sono in numero estremamente contenuto, la presente sezione si focalizza sui dati relativi all'intero ateneo.

1. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Analisi e valutazione

I CdS hanno esaminato nel dettaglio i dati emersi dai 3 Questionari di rilevazione delle opinioni sulla didattica (OPIS), compilati dagli studenti di UnitelmaSapienza nell'a.a. 2024/2025, nonché le informazioni ricavabili dai Questionari compilati dai laureati e dai laureandi. Tutti i questionari sono stati somministrati nei modi e nelle tempistiche programmate per assicurare la correttezza e l'efficacia della rilevazione in termini di copertura della stessa. In particolare:

- Questionario 1.3 - Rilevazione delle OPIS su Insegnamento, Docenza ed Interesse: il questionario è anonimo e a compilazione obbligatoria e viene somministrato nell'Area Amministrativa agli studenti all'atto della prenotazione degli esami di profitto. In caso di mancata compilazione, lo studente non può prenotarsi all'esame di profitto.
- Questionario 2.4 A - Rilevazione delle OPIS sul Corso di Studio, servizio e-learning e altri servizi di supporto: il Questionario è anonimo e a compilazione obbligatoria e viene somministrato allo studente nell'Area Amministrativa al momento del rinnovo dell'iscrizione. Lo studente deve compilarlo entro 45 giorni: la mancata compilazione è bloccante, inibendo allo studente le funzioni dell'Area Amministrativa;
- Questionario 2.4 B - Rilevazione delle OPIS sulla Prova d'esame: il questionario è anonimo e a compilazione obbligatoria e viene somministrato allo studente nell'Area Amministrativa dopo il superamento



dell'esame di profitto. Lo studente deve compilarlo entro 45 giorni: la mancata compilazione è bloccante, inibendo allo studente le funzioni dell'Area Amministrativa.

Le opinioni dei laureati e dei laureandi vengono rilevate attraverso questionari anonimi predisposti seguendo le linee guida AVA/ANVUR e somministrati per il tramite di un modulo Google. Nel caso della rilevazione delle opinioni dei laureandi, il link che rinvia al modulo Google è inserito nella pagina web dell'Area Amministrativa che consente allo studente di prenotare l'esame di laurea: la mancata compilazione del modulo preclude allo studente la possibilità di prenotarsi alla seduta di laurea. La compilazione di tale questionario è, pertanto, obbligatoria. Per quel che concerne la rilevazione delle opinioni dei laureati, l'Area Servizi agli studenti trasmette annualmente, nel mese di aprile, la richiesta di compilazione del questionario ai laureati che abbiano concluso gli studi da 1,3 e 5 anni, attraverso l'invio di una e-mail nella quale è inserito il link che rinvia al modulo Google. I laureati sono invitati a compilare il Questionario entro fine giugno e, dal momento che la compilazione del Questionario è facoltativa, è inviata loro un'ulteriore comunicazione nel mese di maggio, a titolo di promemoria per la compilazione.

Le rilevazioni OPIS raccolte per l'anno accademico 2024-2025 sono le seguenti:

- Questionario su Insegnamento, docenza e interesse: 15696 questionari (15055 a.a. 2023/2024);
- Questionario sul Corso di Studio, il servizio e-learning e gli altri servizi di supporto: 4893 questionari (2632 questionari a.a. 2023/2024);
- Questionario sulla Prova d'esame: 12902 questionari (14193 questionari a.a. 2023/2024).

Le analisi compiute sui 3 Questionari dai singoli CdS risultano corrette e rispondenti all'analisi indipendente della Commissione. In ciascuna analisi, è appropriatamente tenuto in considerazione il dato frequentanti vs. non frequentanti. La percentuale dei frequentanti sul totale degli iscritti risulta stabile nel tempo con piccole oscillazioni di anno in anno. Il dato è comunque globalmente positivo, considerando una popolazione studentesca ove l'83,41% degli iscritti dichiara di svolgere un'attività lavorativa.

In particolare, l'analisi lascia emergere elevati gradi di soddisfazione degli intervistati rispetto a tutti i quesiti posti, con giudizi che oscillano tra soddisfacente ($\geq 62,5\%$ e $< 74,5\%$), più che soddisfacente ($\geq 75\%$ e $< 87,5\%$) e pienamente soddisfacente ($\geq 87,5\%$).

Guardando ai fattori maggiormente soddisfacenti, emerge che le attività didattiche on-line siano percepite di facile accesso e utilizzo dall'89,96% dei frequentanti, le modalità d'esame siano state definite in modo chiaro (87,23%), e le attività didattiche diverse dalle video-lezioni siano percepite come utili all'apprendimento della materia (per il 73,3% dei frequentanti). Particolarmente positivi i giudizi circa il docente, il quale stimola/motiva l'interesse verso la disciplina (89,4%) ed espone gli argomenti in modo chiaro (91,38%). L'84,2% degli



intervistati dichiara di essere complessivamente soddisfatto/a di come sono state svolte le attività didattiche dell'insegnamento.

Rispetto ai suggerimenti di miglioramento, circa la metà degli studenti (49,89%) dichiara di non rilevare aspetti da migliorare. Per la restante parte, il suggerimento di miglioramento che ha raccolto più scelte in percentuale tra gli studenti riguarda il miglioramento della qualità del materiale didattico (23,89% degli intervistati) e la richiesta di aumentare l'attività di supporto didattico (12,07%). Quest'ultima segnalazione potrebbe essere colta mediante un rafforzamento della compagine dei tutor disciplinari e dei titolari di supporto alla didattica.

Le percentuali rilevate risultano stabili nel tempo, con qualche oscillazione annuale.

Azioni in corso

Come ampiamente dimostrato dai dati riportati, tutti i CdS sono efficacemente attivi nel potenziamento delle iniziative a supporto della didattica degli insegnamenti e dell'apprendimento degli studenti, in particolare attraverso le seguenti azioni:

- a. Prevalutazioni e colloqui di verifica della personale preparazione degli studenti che si immatricolano ai CdS Magistrali in cui si identificano potenziali lacune e offre la possibilità di compensarle attraverso la fruizione di materiale didattico (video-lezioni e dispense) pertinente alle materie corrispondenti;
- b. Monitoraggio, formazione e coordinamento periodico di tutto il corpo docenti e tutor, finalizzato – tra gli altri aspetti – al corretto bilanciamento della Didattica Erogativa e di quella Interattiva, nel rispetto delle ore di didattica e di impegno per lo studente previste dall'ANVUR, in base al numero di CFU di ciascun insegnamento;
- c. Potenziamento della didattica (materiali, strumenti e supporti); standardizzazione delle pagine Moodle quali ambienti di apprendimento comunicativamente efficaci e didatticamente ricchi; incentivazione dei webinar di ricevimento e delle lezioni introduttive dell'insegnamento contenenti informazioni su impegno richiesto e modalità di studio.

Proposte

Si invitano i CdS a:

- i. Dare continuità a tutte le azioni già in corso;
- ii. Considerata l'importanza che rivestono le e-tivity per un apprendimento significativo da parte degli studenti, si suggerisce di sollecitare i docenti a prestare particolare cura alla micro-progettazione delle stesse, seguendo accuratamente le Linee Guida del modello eLearning, in particolare rispetto alla definizione degli output richiesti, alla strutturazione delle stesse secondo il ciclo a 5 steps, alla completezza e chiarezza del patto formativo, alla premialità e alla qualità e tempestività di rilascio di feedback migliorativi.



2. Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Analisi e valutazione

L'analisi documentale rileva che il complesso delle risorse e strumenti tecnologici dei CdS risultano complessivamente adeguati in rapporto al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere, ovvero corrispondenti e coerenti con gli obiettivi formativi. Le rilevazioni sono confermate dalle opinioni degli studenti rilevate attraverso le compilazioni del Questionario OPIS sul Corso di Studio, servizi e-learning e altri servizi di supporto, i cui dati sono stati analizzati e tenuti adeguatamente in conto dai CdS.

Gli studenti frequentanti - pari al 72,04% in base alle OPIS su Insegnamento, Docenza ed Interesse, al 59,96% in base alle OPIS su Corso di Studio, servizio e-learning e altri servizi di supporto e al 77,39% in base alle OPIS prova d'esame - hanno espresso riscontri pienamente soddisfacenti in merito a tutti gli aspetti considerati.

In particolare, il carico di studio degli insegnamenti i cui esami sono stati superati nell'ultimo a.a. è risultato più che soddisfacente per l'83,43% degli studenti frequentanti. Considerando gli studenti frequentanti, più che soddisfacente (79,17%) è il giudizio circa il servizio di supporto dell'Area Servizi agli studenti e l'adeguatezza degli standard tecnologici della piattaforma e-learning (86,84% degli studenti frequentanti). Un giudizio più che soddisfacente è espresso inoltre in riferimento agli insegnamenti i cui esami sono stati superati nell'ultimo anno accademico (86,37% dei frequentanti) e all'accessibilità delle attività didattiche on-line strutturata in modo tale da consentire un'attività di studio individuale adeguata (86,51% degli intervistati).

L'analisi documentale conferma anche per l'a.a. 2024-2025 che i docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze dei CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici sia dell'organizzazione didattica, e che il carico didattico dei docenti è adeguato, tenuto conto della qualifica [Professori Ordinari (PO), Professori Associati (PA), Ricercatori, Docenti a contratto] e del settore scientifico-disciplinare (SSD) di afferenza in relazione agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi.

Azioni in corso

Il giudizio pienamente soddisfacente rispetto a tutti gli aspetti della rilevazione OPIS mostra l'efficacia delle azioni finora attuate dai CdS, attivi nel monitoraggio e miglioramento delle modalità di conduzione della didattica e di predisposizione nonché offerta di materiali, strumenti e supporti.

Proposte

Si invitano i CdS a:

- i. Dare continuità a tutte le azioni già in corso;



- ii. Al fine di intercettare e risolvere in particolar modo le difficoltà riscontrate dagli studenti non frequentanti, si sollecitano i CdS a garantire che gli insegnamenti includano videolezioni e/o materiali didattici propedeutici alla preparazione dell'esame oltre che - come previsto dal modello eLearning - una lezione introduttiva nella quale viene presentato il corso e fornito un orientamento ai fini dello studio e della preparazione dell'esame e, infine, di condurre - con la stessa finalità - webinar periodici di riepilogo del programma e simulazione d'esame.

3. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi e valutazione

Il sistema complessivo dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti è chiaramente descritto nelle schede degli insegnamenti riportate nelle Schede SUA-CdS e opportunamente comunicato agli studenti attraverso la documentazione ufficiale e pubblica a corredo di ogni insegnamento (Syllabus e Scheda di presentazione del corso presenti nelle pagine Moodle dedicate). Da un punto di vista metodologico, le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti risultano generalmente adeguate ad accettare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e abilità acquisite grazie ad un'opportuna diversificazione coerente con gli obiettivi di apprendimento: prove scritte e orali, chiuse e aperte, autentiche e su casi.

In linea con l'analisi documentale, i dati emergenti dalle rilevazioni del Questionario OPIS sulla Prova di esame mostrano un giudizio pienamente soddisfacente da parte degli studenti frequentanti.

Considerata la media delle risposte degli studenti frequentanti, pienamente soddisfacenti - e in leggera crescita rispetto all'anno precedente - risultano i giudizi su: adeguatezza dei materiali e/o dei testi di studio consigliati ai fini della preparazione (92,87% rispetto al 91,32% dell'anno precedente) e organizzazione e modalità di svolgimento dell'esame (91,90% rispetto al 90,5% dell'anno precedente). Anche la congruenza tra i CFU attribuiti e il carico didattico previsto è percepita come pienamente soddisfacente (89,02% rispetto all'87,63% dell'anno precedente). Per le stesse dimensioni, i non frequentanti manifestano giudizi più che soddisfacenti.

Azioni in corso

- a. rispetto ai metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti, dai monitoraggi annuali risulta che la quasi totalità degli insegnamenti ha già introdotto strumenti di autovalutazione nelle pagine Moodle (quiz, esercitazioni strutturate, attività guidate), assicurando agli studenti un primo livello sistematico di feedback formativo. I docenti sono



comunque sollecitati a redigere Syllabi contenenti una dettagliata descrizione delle modalità con le quali viene accertato e valutato l'effettivo conseguimento dei risultati di apprendimento attesi dello studente;

- b. nel rispetto dell'approccio didattico e della specificità disciplinare, i CdS sollecitano i docenti all'introduzione delle prove intermedie, prenotabili e verbalizzabili nell'apposita sezione di "Esse3" dedicata alla gestione degli esami di profitto. Vengono, inoltre, utilizzate con regolarità e-tivity e attività interattive come parte integrante del percorso formativo, favorendo il coinvolgimento degli studenti e un accertamento progressivo delle conoscenze prima delle prove finali;
- c. l'uso delle risorse della piattaforma Moodle (quiz, compiti, forum D/R, wiki, ecc.) è ormai diffuso e strutturato all'interno degli insegnamenti, contribuendo al monitoraggio continuo dell'apprendimento e alla coerenza tra attività didattiche e risultati di apprendimento attesi.
- d. i CdS effettuano un'analisi organica delle prove di accertamento, valutando sia la percentuale promossi/presenti all'esame sia la distribuzione percentuale dei voti attribuiti.

Proposte

Si invitano i CdS a:

- i. dare continuità a tutte le azioni già in corso;
- ii. bilanciare il carico di studi attraverso un'efficace alternanza di didattica erogativa e didattica interattiva (ivi inclusa la didattica sincrona), valorizzando prove intermedie ed e-tivity;
- iii. curare ulteriormente la qualità e tempestività del feedback sulle attività intermedie, in modo da consolidare l'apprendimento e ridurre le criticità in vista degli esami di profitto;
- iv. sollecitare i docenti a far leva sulla valutazione formativa come strategia didattica di supporto allo studente a distanza, essenziale per sostenere la capacità di auto-monitorarsi e giungere preparati all'esame di profitto;
- v. sfruttare le innovazioni normative introdotte dal D.M. 1835/2024, integrando la didattica sincrona come strumento strutturale per incrementare i momenti di confronto diretto con gli studenti, migliorare l'interazione e supportare più efficaci modalità di accertamento delle conoscenze.

4. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico

Analisi e valutazione:

Le Schede di Monitoraggio Annuale dei CdS appaiono complete in tutte le loro parti e comunicativamente efficaci. I documenti mostrano un'analisi accurata dei percorsi in relazione agli indici chiave Anvur, rispondendo a quanto prescritto in termini di calcolo ed analisi degli indicatori, nonché di confronto con i dati medi



di riferimento. Accurata appare, inoltre, l'analisi delle criticità del CdS e la conseguente proposta di azioni correttive, individuando i soggetti responsabili. Nel complesso, dall'analisi documentale emerge l'analisi e il corretto monitoraggio dei percorsi di studio, ivi compresi i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati dei CdS, anche in relazione a quelli della medesima Classe su base nazionale o regionale con riferimento alla Base Dati ANS dell'ANVUR. Sono altresì presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari e della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.

In definitiva, l'analisi della documentazione relativa al Riesame Ciclico dei CdS, in linea con le SMA, riflette la volontà e competenza dei CdS di analizzare le problematiche attinenti al percorso di studi, evidenziando eventuali criticità e monitorando in itinere l'efficacia delle azioni promosse onde correggerle.

Azioni in corso

In risposta alle criticità rappresentate dai CdS nei documenti considerati e comunque in ottica di azioni migliorative di più ampio respiro, i CdS hanno nel tempo messo a punto e avviato una serie di interventi chiave trasversali al singolo CdS e che si aggiungono a quelli già richiamati nei punti precedenti e complessivamente mirati a supportare la regolarità delle carriere e la soddisfazione generale degli studenti:

- a. Progetto t_0_2: progetto volto a fornire specifico supporto agli studenti che negli ultimi 18 mesi hanno sostenuto non più di 2 esami, in quanto ciò può essere un segnale non trascurabile di possibile abbandono degli studi;
- b. Progetto immatricolati puri: il progetto persegue l'obiettivo di migliorare le performance didattiche degli studenti immatricolati per la prima volta in una laurea magistrale ed attivare un processo di accompagnamento personalizzato volto all'individuazione di eventuali criticità e l'attuazione di interventi di supporto specifici finalizzati al superamento delle stesse;
- c. Rafforzamento dell'orientamento di studenti neo iscritti grazie alle Rooms dei CdS;
- d. Monitoraggio delle carriere degli studenti da parte dei Tutor dei CdS, in collaborazione con i Tutor disciplinari e, ove necessario, dei docenti;
- e. Coordinamento didattico (razionalizzazione degli orari, distribuzione temporale degli esami e delle attività, etc.) con il supporto del manager didattico;
- f. Aggiornamento dell'offerta didattica in coordinamento con gli stakeholders e revisione periodica dei percorsi in CGQ e Consiglio di CdS.

Proposte

Si invitano i CdS a:

- i. Dare continuità a tutte le azioni già in corso.



5. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella scheda SUA-CdS

Analisi e valutazione

Le informazioni inserite nel sito <https://ava.miur.it/> della scheda SUA-CdS sono complete, chiare e puntuali, oltre che correttamente fruibili per quanti abilitati a consultare la Scheda.

Proposte

Si invitano i CdS a:

- i. mantenere la stessa efficacia e completezza comunicativa nelle successive compilazioni, valutando di volta in volta se necessarie azioni di ottimizzazione in termini di qualità e quantità delle informazioni inserite a vantaggio dell'attrattività del CdS.

6. Ulteriori proposte di miglioramento

Analisi e valutazione

In esito all'analisi della documentazione considerata, i CdS risultano attivi su una molteplicità di fronti a supporto della didattica e delle carriere degli studenti che stanno dimostrando risultati via via migliori, come si evince dai giudizi positivi rilevati nelle opinioni degli studenti, perlopiù rilevanti una piena soddisfazione dei medesimi.

Proposte

Si invitano i CdS a:

- i. dar seguito alle iniziative già efficacemente ideate e avviate per potenziare la didattica e richiamate in tutti i punti precedenti, con particolare riferimento alle azioni di monitoraggio delle carriere degli studenti e pianificazione di interventi a supporto degli studenti in maggiore difficoltà.



SEZIONE 3: SINTESI DELL'ELABORAZIONE DEI CONTENUTI A LIVELLO DI CDS

1.1. Corso di Laurea in Scienze dell'Economia Aziendale-CLEA L-18

1.1.1. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Analisi e valutazione

La raccolta, l'analisi e la diffusione dei dati dei Questionari OPIS relativi alla soddisfazione degli studenti del CdS CLEA avviene in conformità di quanto previsto per tutti i CdS dell'Ateneo. In particolare, l'analisi compiuta a livello di CdS sulle rilevazioni effettuate attraverso il Questionario OPIS su Insegnamento, docenza e interesse nell'anno oggetto di questa Relazione (n. 5130 risposte contro 4938 della rilevazione precedente) è corretta – al netto di micro-differenze percentuali in aumento, legate al totale delle rilevazioni disponibili al momento della stesura del documento in analisi. Il dato frequentanti vs non frequentanti è correttamente contestualizzato: a fronte del 71,01% degli studenti che si dichiara frequentante, avendo seguito più della metà delle video-lezioni (3643 questionari), il 28,99% dichiara di non averle seguite o di averne seguite meno del 50% (1487 questionari). Il dato è superiore a quello del 2024 in cui il 67,66% degli studenti si dichiarava frequentante e il 32,34% si dichiarava non frequentante. Il medesimo dato è inferiore, altresì, alla media di Ateneo (72,04%), che generalmente presenta una tipologia di studenti che scelgono la formazione universitaria a distanza perché già inseriti nel mondo del lavoro. Tra gli studenti non frequentanti, l'82,92% dichiara di non potere seguire le lezioni per impegni lavorativi. Le attività didattiche on line (videolezioni, chat, forum, webinar, altre e-tivity ecc.) appaiono pienamente soddisfacenti, essendo ritenute di facile accesso e utilizzo complessivamente per l'87,49% degli studenti frequentanti, in linea con la media di Ateneo (89,96%) e leggermente in calo rispetto al dato registrato dal CdS nel 2024 (88,59%). Il docente espone gli argomenti in modo chiaro complessivamente per l'88,86% dei frequentanti (dato in miglioramento rispetto all'87,88% del 2024 e inferiore alla media di Ateneo del 91,38%). Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina complessivamente per l'86,88% dei frequentanti (anche in questo caso in aumento rispetto all'85,78% dell'anno precedente ma inferiore alla media di Ateneo dell'89,4%). L'OPIS laureandi dà conto di un giudizio positivo del corso di studi pari complessivamente al 97,48%. Per il 78,26% degli studenti il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati (valore sostanzialmente in linea rispetto al 78,34% del 2024). Le attività didattiche diverse dalle videolezioni (webinar e altre e-tivity) sono risultate utili ai fini dell'apprendimento complessivamente per il 71,89% dei frequentanti (in aumento rispetto al 69,41% del 2024 e inferiore al dato di Ateneo pari al 73,3%).

Il 29,11% degli studenti suggerisce di migliorare la qualità del materiale didattico (nel 2024, il 29,34%). A livello di Ateneo, il suggerimento è condiviso dal 23,89% (su 15696 intervistati).



Azioni in corso

L'analisi documentale mostra come il CdS CLEA dia adeguato credito e visibilità alle indicazioni fornite dalla CPDS e dagli altri organi di AQ.

Il CdS, infatti, promuove diverse iniziative a supporto della didattica degli insegnamenti e dell'apprendimento degli studenti, in particolare attraverso le seguenti azioni:

- a. Monitoraggio, formazione e coordinamento periodico di tutto il corpo docenti e tutor, finalizzato – tra gli altri aspetti – al corretto bilanciamento della Didattica Erogativa e di quella Interattiva, nel rispetto delle ore di didattica e di impegno per lo studente previste dall'ANVUR, in base al numero di CFU di ciascun insegnamento;
- b. Potenziamento della didattica (materiali, strumenti e supporti); standardizzazione delle pagine Moodle quali ambienti di apprendimento comunicativamente efficaci e didatticamente ricchi; incentivazione dei webinar di ricevimento e delle lezioni introduttive dell'insegnamento contenenti informazioni su impegno richiesto e modalità di studio.

Proposte

Il giudizio complessivo appare grosso modo in linea con quanto rilevato durante l'anno precedente e leggermente inferiore alla media di Ateneo, pertanto si rende necessario riconfermare e potenziare le azioni attuate dal CdS e tuttora in corso. Si invita il CdS a:

- i. dare continuità a tutte le azioni già in corso;
- ii. effettuare un monitoraggio sistematico e approfondito degli insegnamenti che includa la verifica dell'aderenza delle risorse didattiche implementate (erogative e interattive) a quanto riportato dalla scheda di progettazione di ciascun insegnamento e la spinta all'adeguamento dei materiali in tempi rapidi ed efficaci;
- iii. considerata l'importanza che rivestono le e-tivity per un apprendimento significativo da parte degli studenti, sollecitare i docenti a prestare particolare cura alla micro-progettazione delle stesse, seguendo accuratamente le Linee Guida del modello eLearning, in particolare rispetto alla definizione degli output richiesti, alla strutturazione delle stesse in fasi, alla completezza e chiarezza del patto formativo, alla premialità e alla qualità e tempestività di rilascio di feedback migliorativi.

1.1.2. Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Analisi e valutazione

Dagli OPIS su corso di studio, servizio e-learning e altri servizi di supporto (1556 intervistati), emerge che dell'insegnamento di cui si sta prenotando l'esame è stato seguito più del 50 per cento delle video-lezioni e delle e-tivity dal 57,46%



degli intervistati (894 questionari), contro il 42,54% dei non frequentanti o inferiore al 50 per cento. A livello di Ateneo, la percentuale dei frequentanti è superiore, essendo pari al 72,04%.

Il carico di studio degli insegnamenti i cui esami sono stati superati nell'ultimo anno accademico è considerato più che soddisfacente complessivamente per il 79,08% dei frequentanti (483 intervistati), mentre il gradimento dei non frequentanti si attesta al 51,66% (320 intervistati). Il dato si rivela leggermente più basso rispetto a quello registrato dagli OPIS di Ateneo pari all'81,9%.

Negli OPIS laureandi CLEA (198 intervistati), il gradimento si rivela pienamente soddisfacente, ritenendo adeguato il complessivo carico di studio degli insegnamenti il 96,47%. L'accessibilità alle attività didattiche on line (videolezioni, webinar ecc.) è stata congegnata in modo tale da consentire un'attività di studio individuale più che soddisfacente complessivamente per l'82,1% dei frequentanti. Il dato è in linea con quello registrato dagli OPIS di Ateneo che si attesta all'89,96%.

Più che soddisfacenti i giudizi relativi al livello degli standard tecnologici della piattaforma di Ateneo per l'erogazione dei servizi e delle attività formative, pari complessivamente all'81,65% dei frequentanti (inferiore al dato di Ateneo dell'86,84%). Negli OPIS laureandi CLEA il livello di soddisfazione è ancora maggiore, essendo pari complessivamente al 92,43%.

L'organizzazione complessiva (suddivisione in unità didattiche/argomenti delle videolezioni, slide e altro materiale didattico esplicativo, esami intermedi o finali) degli insegnamenti è risultata adeguata per il 79,98% dei frequentanti (715 intervistati), mentre la media di Ateneo si attesta attorno all'84,77%. Per i non frequentanti (340 intervistati), il dato CLEA è pari al 51,36%.

Il servizio di supporto svolto dall'Area Servizi agli Studenti è stato soddisfacente complessivamente per il 77,07% dei frequentanti e per il 50,6% dei non frequentanti.

L'organizzazione complessiva degli insegnamenti i cui esami sono stati superati nell'ultimo anno accademico è risultata adeguata per l'82,55% dei frequentanti, al di sotto del dato di Ateneo dell'84,2%. Con riguardo agli insegnamenti i cui esami sono stati superati nell'ultimo anno accademico, si ritiene soddisfatto complessivamente il 53,47% dei non frequentanti, mentre il livello di soddisfazione sale complessivamente al 79,98% per i frequentanti, leggermente al di sotto del dato di Ateneo (84,2%).

L'analisi documentale conferma anche per l'a.a. 2024-2025 che i docenti sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS CLEA, tenuto conto sia dei contenuti scientifici sia dell'organizzazione didattica, e che il carico didattico dei docenti è adeguato, tenuto conto della qualifica [Professori Ordinari (PO), Professori Associati (PA), Ricercatori, Docenti a contratto] e del settore scientifico-disciplinare (SSD) di afferenza in relazione agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi.

Azioni in corso



Il giudizio complessivo appare positivo per quanto concerne alcuni aspetti della rilevazione OPIS, mentre per gli altri si rende necessario incrementare le azioni attuate dal CdS e tuttora in corso.

Proposte:

Si invita il CdS, al fine di intercettare e risolvere in particolar modo le difficoltà riscontrate dagli studenti non frequentanti, a verificare che, come già previsto, gli insegnamenti includano videolezioni e/o materiali didattici propedeutici alla preparazione dell'esame, oltre che - come previsto dal modello e-Learning - una lezione introduttiva nella quale viene presentato il corso e fornito un orientamento ai fini dello studio e della preparazione dell'esame e, infine, di condurre - con la stessa finalità - webinar periodici di riepilogo del programma e simulazione d'esame.

1.1.3. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Analisi e valutazione:

Le OPIS CLEA sulla Prova d'esame danno conto di 3912 intervistati, di cui il 71,60% (corrispondente a 2801 intervistati) frequentante (rispetto al 77,39% di Ateneo) e il 28,40% (corrispondente a 1111 intervistati) non frequentante. Complessivamente, indipendentemente dal voto riportato, dichiarano di essere soddisfatti dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento dell'esame, anche con riferimento alla coerenza con quanto riportato nel Syllabus, l'88,75% dei frequentanti e il 70,02% dei non frequentanti.

L'89,51% dei frequentanti (2507 intervistati) e il 68,31% dei non frequentanti (759 intervistati) hanno dichiarato che gli argomenti d'esame sono stati adeguatamente trattati nel materiale e/o nei testi di studio consigliati per la preparazione all'esame, in linea con la media di Ateneo (91,32% per i frequentanti e 77,03% per i non frequentanti).

I CFU attribuiti all'insegnamento sono risultati congruenti con il carico di studio e/o l'impegno complessivo richiesto per la preparazione dell'esame per l'85,4% dei frequentanti (2392 intervistati) in linea con i dati di Ateneo (87,63%).

Il CdS CLEA effettua l'analisi degli esiti delle prove di accertamento e stabilisce azioni conseguenti laddove necessario.

Azioni in corso

- a. rispetto ai metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti oggetto di questo punto, il CdS ha nel tempo promosso un'intensificazione nell'uso di metodologie di valutazione formativa, tra cui quiz di auto-verifica corredati da feedback formativi rilasciati automaticamente dalla piattaforma, al fine di sostenere uno studio graduale e di preparare gli studenti alle modalità di accertamento poi usate in sede di esame;



b. inserimento delle prove intermedie: nel rispetto dell'approccio didattico e della specificità disciplinare, il CdS ha continuato a sollecitare i docenti all'introduzione delle prove intermedie. Il CdS, inoltre, effettua l'analisi degli esiti delle prove di accertamento (es. percentuale promossi/presenti all'esame e/o distribuzione voti attribuiti, individuazione di esami in cui gli studenti incontrano specifiche difficoltà) e stabilisce azioni conseguenti laddove necessario.

Proposte

Si invita il CdS a dare continuità a tutte le azioni in corso.

1.1.4. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico

Analisi e valutazione

Il documento relativo al monitoraggio annuale (SMA) risulta completo in tutte le sue parti, rispondendo in maniera puntuale a quanto richiesto in termini di calcolo e analisi degli indicatori Anvur, nonché nel confrontare i risultati emersi con i dati medi di riferimento degli altri Atenei telematici e non telematici. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima Classe su base nazionale o regionale con riferimento alla Base Dati ANS dell'ANVUR. Appare altresì dettagliata la valutazione delle criticità e le conseguenti azioni correttive proposte.

L'analisi della documentazione inerente al Riesame Ciclico del CdS, che si pone in linea con la SMA, riflette la volontà e competenza del CdS di analizzare in modo critico e continuo le problematiche attinenti al corso di studi, monitorando in itinere gli interventi promossi e la capacità di incidere sulle criticità riscontrate. Nel complesso, si registra un trend globalmente positivo del CdS in merito agli indicatori che denotano l'attrattività del corso e il suo generale stato di salute. Nell'analisi dei dati riguardanti il numero degli iscritti è opportuno osservare che il dato relativo all'anno accademico 2024/2025 fa riferimento all'arco temporale 01/11/2024-04/10/2025 e dunque non sia direttamente confrontabile con i dati relativi agli anni precedenti. Gli avvii di carriera al primo anno mostrano un trend in aumento rispetto a quelli degli anni precedenti, con un leggero aumento del dato parziale nel 2024, registrando n. 440 avvii nel 2020, n. 396 nel 2021, n. 717 nel 2022 , n. 666 nel 2023 e 593 nel 2024. Tale dato non può essere considerato definitivo, trattandosi di un dato parziale che si ferma al 04/10/2025.

Resta grosso modo inalterato il dato negli Atenei non telematici (301,9 nel 2020, 287,7 nel 2021, 287,6 nel 2022, 276,7 nel 2023 e 275,8 nel 2024). Per gli altri Atenei telematici il dato, nettamente superiore rispetto a quello registrato da UnitelmaSapienza, risulta in aumento con n. 1352 nel 2020, 1144,2 nel 2021, 1194,1 nel 2022 , 1226,3 nel 2023 e 1344,9 nel 2024



Gli immatricolati puri mostrano, invece, un trend di progressivo miglioramento fino al 2022 con un leggero calo nel 2023, registrando valori di n. 60 nel 2020, n. 62 nel 2021, n. 93 nel 2022, n. 89 nel 2023 e n. 61 immatricolati puri nel 2024 (dato parziale). A tal proposito, deve sottolinearsi che, per il CdS CLEA, gli immatricolati puri non sono mai stati molto numerosi. Negli altri Atenei telematici si registra un andamento altrettanto altalenante di questo indicatore (risultano, infatti, n. 504,7 immatricolati puri nel 2020, n. 403,2 nel 2021, n. 400,6 nel 2022, n. 495,6 nel 2023 e n. 550 nel 2024). Negli Atenei non telematici si registra un andamento grosso modo stabile dell'indicatore (si registrano infatti n. 260,7 nel 2020, n. 247,4 nel 2021, n. 246 nel 2022, n. 240,7 nel 2023 e n. 241,7 nel 2024).

I laureati entro la durata normale del corso mostrano un buon andamento: n. 28 laureati regolari nel 2019, n. 55 nel 2020, n. 70 nel 2021, n. 74 nel 2022, 80 nel 2023 e n. 78 nel 2024. Nella media del valore degli altri Atenei telematici si evidenzia un miglioramento dell'indicatore escluso il 2024 (n. 579,4 nel 2019, n. 680,8 nel 2020, n. 713,3 nel 2021, n. 857 nel 2022 e 992,7 nel 2023, 789,6 nel 2024). Gli Atenei non telematici mostrano un trend pressoché stabile in questo indicatore (n. 98,7 nel 2019, n. 104 nel 2020 e n. 114,6 nel 2021, n. 106 nel 2022 e 109 nel 2023, 105,1 nel 2024). Nel complesso, questo indicatore denota un miglioramento delle performance del CdS CLEA. Può, dunque, concludersi che le azioni da tempo intraprese dal CdS per il miglioramento del percorso di regolarità delle carriere degli studenti stanno sortendo effetti positivi.

Il numero di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che hanno conseguito almeno 40 CFU nell'a.a. ha registrato un andamento decrescente dal 2019 al 2023, registrando valori del 10,0% nel 2019, del 9,4% nel 2022 e del 6% nel 2023. Già in anni precedenti questo aspetto era stato analizzato, indagando le relative cause, le quali possono essere ascritte principalmente alle caratteristiche medie degli studenti iscritti al CdS CLEA, e cioè studenti lavoratori, di età a volte avanzata, con un notevole carico di impegni lavorativi e familiari. La "figura-tipo" di studente iscritto al CdS CLEA si discosta, pertanto, notevolmente dalla "figura-tipo" di studente iscritto agli Atenei non telematici, in cui c'è una presenza di gran lunga superiore di studenti "a tempo pieno". Inoltre, Unitelma Sapienza è l'unico Ateneo italiano legato ad un'Università tradizionale e presso la quale, benché la didattica sia erogata in e-learning, le modalità di svolgimento degli esami di profitto seguono le linee e gli standard valutativi delle università tradizionali. Tali elementi giustificano le più basse performance del CdS CLEA in molti degli indicatori relativi al percorso di carriera degli studenti rispetto alla media degli Atenei non telematici.

Nel periodo analizzato, la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire del CdS CLEA mostra un andamento altalenante (35,6% nel 2019, 24,8% nel 2020, 28,2% nel 2021, 22,7% nel 2022 e 24,2 nel 2023). Per la media degli Atenei telematici, l'indicatore evidenzia un singolare trend in miglioramento (12,8% nel 2019, 14,8% nel 2020, 60,2% nel 2021 e 62,5% nel 2022 e 68,5% nel 2023). Per la media degli Atenei non telematici, invece, l'indicatore evidenzia un trend



abbastanza costante, oltre a performance decisamente migliori (61,2% nel 2019, 59,9% nel 2020, 56,4% nel 2021 e 57,5% nel 2022 e 58,7% nel 2023). Questa situazione è probabilmente ascrivibile alle caratteristiche degli Atenei non telematici che, rispetto agli Atenei telematici, presentano una maggiore presenza di studenti a tempo pieno, le cui disponibilità di tempo per lo studio sono decisamente maggiori rispetto a quelle degli studenti di Unitelma Sapienza. Infine, l'analisi documentale mostra come il CdS svolga attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari e della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.

Azioni in corso

Il CdS ha già avviato alcune strategie, i cui effetti sono solo parzialmente visibili sulla base dell'analisi degli indicatori di questa SMA, e che si intendono proseguire nel tempo:

- a. Incontri one-to-one: grazie a questo progetto, il Tutor di CdS, non solo analizza i dati relativi alle carriere degli iscritti, ma attiva frequenti contatti one-to-one con gli studenti (soprattutto con quelli che manifestano rallentamenti nel percorso di studi) con l'obiettivo di implementare azioni correttive efficaci;
- b. Webinar di supporto agli studenti da parte del tutor di CdS, dove tutti gli studenti sono invitati, con cadenza mensile, a segnalare le criticità riscontrate durante la loro carriera. Dagli ultimi mesi dello scorso anno accademico, si è deciso di invitare agli incontri anche i docenti del CdS.
- c. Webinar di supporto agli studenti da parte dei tutor disciplinari che, con cadenza mensile, invitano tutti gli studenti che non hanno superato le prove finali degli insegnamenti di loro afferenza. L'obiettivo è di fornire delle linee guida per l'adeguata preparazione agli esami di profitto. Questa attività si aggiunge alle loro attività di supporto quotidiane.
- d. Prosecuzione dell'attività di inserimento dei test di auto-valutazione nelle pagine Moodle, suggerendo ai docenti del CdS di inserire i test di auto-valutazione nelle pagine Moodle dei loro insegnamenti (per coloro che non l'avessero ancora fatto) e/o di valutare l'implementazione di ulteriori strumenti per la verifica della personale preparazione al fine di poter fornire agli studenti un iniziale feedback sulla loro conoscenza degli argomenti oggetto d'esame.

Proposte

Si invita il CdS a:

- i. dare continuità a tutte le azioni già in corso

1.1.5. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella scheda SUA-CdS



Analisi e valutazione

Le informazioni inserite nel sito <https://ava.miur.it/> della scheda SUA-CdS sono complete, chiare e puntuali, oltre che correttamente fruibili per quanti abilitati a consultare la Scheda.

Proposte

Si invita il CdS a proseguire con la stessa efficacia e completezza comunicativa nelle successive compilazioni, valutando di volta in volta se sono necessarie azioni di ottimizzazione in termini di qualità e quantità delle informazioni inserite a vantaggio dell'attrattività del CdS.

1.1.6. Ulteriori proposte di miglioramento

Analisi e valutazione

Alla stregua dei documenti e dei dati analizzati, si ritiene che l'azione complessiva del CdS CLEA sia efficace su una molteplicità di fronti a supporto della didattica e delle carriere degli studenti, come emerge dai risultati in costante miglioramento e dai trend positivi rilevati nelle opinioni degli studenti.

Proposte

Si invita il CdS a dare seguito alle iniziative già in essere per potenziare la didattica in linea con quanto illustrato nei punti precedenti.

1.2. Corso di Laurea Magistrale in Economia Management e Innovazione-CLEMI LM-77

1.2.1. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Analisi e valutazione

La raccolta, l'analisi e la diffusione dei dati dei Questionari OPIS relativi alla soddisfazione degli studenti del CdS CLEMI avviene in conformità con quanto previsto per tutti i CdS dell'Ateneo (si veda al punto 8.1.).

L'analisi compiuta a livello di CdS sulle rilevazioni ottenute tramite il Questionario OPIS su Insegnamento, docenza e interesse (OPIS 1.3) nell'anno 2024-2025 (2656 rispetto ai 2738 rispondenti della rilevazione precedente) è – al netto di poco significative differenze percentuali dovute al totale delle rilevazioni disponibili al momento della stesura del documento in analisi – dettagliata e approfondita. La percentuale degli studenti che ha seguito più del 50% delle lezioni si attesta a un livello stabile, nonostante una crescita rispetto all'anno precedente, passando dal 73,67% al 77,03% (ateneo: 72,04%). I motivi di tale dato sono imputabili anche quest'anno all'attività lavorativa. Difatti va notato che la maggior parte degli studenti che ha dichiarato di aver seguito meno del 50% delle lezioni e che ha addotto, in linea con la media di Ateneo, il lavoro come causa principale è



dell'86,23% (ateneo: 83,41%). Si segnala che peraltro tale percentuale è diminuita lievemente rispetto all'anno precedente (pari all'87,79%).

L'analisi ha evidenziato, nel complesso, una valutazione da parte degli studenti pienamente soddisfacente, ovvero $\geq 87,5\%$, per tutti i quesiti del questionario, incluso il livello di conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (89,6% rispetto al 87,5% dell'anno precedente). In particolare, si osserva che la facilità di accesso e utilizzo delle attività didattiche on-line e l'interesse per gli argomenti trattati hanno ottenuto un livello di soddisfazione da parte degli studenti frequentanti pari al 95,31% e 95,28%, rispettivamente, in lieve miglioramento rispetto ai dati dell'anno precedente (93,52% e 93,5%) e in linea con la media di Ateneo (95,27% e 95,04%). Con riferimento ai quesiti inerenti alla disponibilità dei docenti e tutor per chiarimenti e spiegazioni si osservano rispettivamente valori pari al 96,01% e al 95,95%, in lieve crescita rispetto al dato dell'anno precedente (94,22% e 95,22%), e in linea con la media di ateneo (96,56%; 96,52%). Simili valutazioni sono state fornite anche da parte dei non frequentanti. Inoltre, il livello di valutazione per la chiarezza del docente nell'esposizione degli argomenti ha ottenuto un livello pienamente soddisfacente, con un dato in crescita rispetto all'anno precedente, ovvero 95,53% rispetto al 92,45% (media di Ateneo: 95,68%). Anche la chiarezza nella definizione delle modalità di esame ha ottenuto un livello di valutazione pienamente soddisfacente pari al 93,75%, in lieve crescita rispetto al 92,31% dell'anno precedente (Ateneo: 94,15%), così come la capacità di stimolare/motivare l'interesse verso la disciplina in crescita pari al 95,28% rispetto al 92,72% dell'anno precedente (Ateneo: 95,04%).

In aggiunta, emerge che la percentuale di studenti che ha espresso un giudizio positivo sull'adeguatezza del materiale didattico è pienamente soddisfacente al 93,37%, in crescita rispetto all'87,64% dell'anno precedente, così come quello riguardante l'utilità per l'apprendimento della materia delle attività didattiche diverse dalle video-lezioni (webinar e altre e-tivity, esercitazioni, chat, forum, etc.), pari al 91,80%, in lieve crescita rispetto allo stesso dato dell'anno precedente pari al 90,31%. Quest'ultimo dato positivo, benché leggermente inferiore alla media di Ateneo (92,52%), suggerisce, da una parte, l'importanza che per gli studenti rivestono le e-tivity anche come possibilità di interazione diretta con il docente e gli altri studenti e, dall'altra, lo sforzo dei docenti del CdS in questa direzione.

Si sottolinea inoltre che il 93,37% degli studenti (frequentanti e non frequentanti) è pienamente soddisfatto di come sono state svolte le attività didattiche dell'insegnamento, confermando la crescita di soddisfazione anche rispetto all'anno precedente (91,04% ateneo: 93,36%). In particolare, per quanto riguarda i suggerimenti, risulta in aumento la percentuale di studenti che non rilevano aspetti da migliorare, pari al 46,77%, in crescita rispetto al livello dell'anno precedente (42,38%). Da tenere presente, invece, che il 25,47% (in calo rispetto all'anno precedente 27,06%) consiglia di migliorare la qualità del materiale didattico. Questo indicatore è in linea con i dati relativi ai laureandi del Cds CLEMI, che tra i suggerimenti su come migliorare il Corso di studi segnalano un miglioramento della qualità delle videolezioni (38,24%), oltre all'aumento



dell'attività di supporto didattico (11,76%). Tali suggerimenti vengono presi in particolare considerazione da parte del CdS.

Infine, è interessante notare che il giudizio pienamente soddisfacente espresso dai frequentanti e non frequentanti in merito al carico di studio, pari al 90,47% (ateneo 89,56%) è confermato anche dai risultati che emergono dal questionario 2.4 A. Infatti, la percentuale di studenti che ha espresso un giudizio più che soddisfacente sull'adeguatezza del carico didattico è pari al 91,40%, in aumento rispetto all'86,72% dell'anno precedente.

Azioni in corso

L'analisi documentale (es. Relazioni intermedie SMA e RRC, Commenti alla Relazione CPDS 2024) mostra che il CdS CLEMI dia adeguato credito e visibilità alle indicazioni fornite dalla CPDS e dagli altri organi di AQ.

In particolare, si riportano le azioni intraprese dal CdS CLEMI volte a migliorare i propri indicatori:

1. Il CdS proseguirà nella verifica della personale preparazione di tutti gli studenti immatricolati al CdS CLEMI che abbiano conseguito un voto di laurea triennale inferiore a 85/110, al fine di identificare potenziali lacune e offrire adeguato supporto.
2. Sostituzione e aggiornamento delle lezioni: i docenti che necessitano di sostituire le videolezioni obsolete sono stati nuovamente invitati dal Consiglio del CdS, con l'ausilio dell'Area di Supporto alla Didattica, a intervenire ed eliminare al contempo argomenti già trattati in altri insegnamenti.
3. Bilanciamento didattica erogativa (sincrona e asincrona) e interattiva: il CdS CLEMI, anche quest'anno, ha provveduto a partecipare agli incontri di riprogettazione, rendicontazione, valutazione, formazione e coordinamento tra Docenti e Tutor disciplinari del CdS, al fine di raggiungere un migliore bilanciamento tra didattica erogativa e didattica interattiva, così come prescritto dall'ANVUR, verificando nel contempo l'aderenza delle attività didattiche degli insegnamenti a quanto riportato dalla scheda di progettazione di ciascun insegnamento.
4. Assegnazione tesi di laurea: coordinamento tra docenti, tutor di CdS e studenti per facilitare ulteriormente il processo di assegnazione delle tesi di laurea. È stato per questo creato un form per una gestione più efficiente delle richieste di assegnazione tesi da parte degli studenti affidato al tutor di CdS, che provvede a verificare le disponibilità dei docenti per una migliore redistribuzione del carico tesi.

Proposte

1. Proseguimento dell'attività di miglioramento delle e-tivity: considerata l'importanza che rivestono tali attività per gli studenti, si suggerisce di proseguire con il miglioramento delle e-tivity, ponendo particolare attenzione alla descrizione della valutazione dell'e-tivity stessa e di quanto essa eventualmente concorre al voto finale. Si consiglia inoltre di



continuare la verifica da parte di ciascun docente delle risposte al Questionario OPIS 1 “Rilevazione su Insegnamento, Docenza ed Interesse” che concernono i loro insegnamenti circa la domanda “Le attività didattiche diverse dalle video-lezioni (webinar e altre e-tivity, esercitazioni, chat, forum, etc.) sono state utili all'apprendimento della materia?”. Qualora il giudizio negativo fosse elevato, si invitano nuovamente i docenti a valutare la possibilità di riprogettare le proprie e-tivity in collaborazione con i tutor disciplinari e il tutor di Cds.

2. Monitoraggio, formazione e coordinamento periodico di tutto il corpo docenti e tutor: si consiglia di proseguire tale attività, finalizzata – tra gli altri aspetti – al corretto bilanciamento della Didattica Erogativa ed Interattiva nel rispetto delle ore di didattica e di impegno per lo studente previste dall'ANVUR, in base al numero di CFU di ciascun insegnamento.

1.2.2. Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Analisi e valutazione

L'analisi documentale della Scheda SUA del Cds (quadri B3, B4, B5, B6, B7) mostra che, nel complesso, le risorse e gli strumenti tecnologici messi a disposizione dall'Ateneo sono adeguati e conformi con gli obiettivi formativi del Cds.

L'analisi documentale rileva che il complesso delle risorse e strumenti tecnologici a disposizione del Cds CLEMI risultano adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere.

Dalle opinioni raccolte attraverso le compilazioni del Questionario OPIS sul Corso di Studio, servizi e-learning e altri servizi di supporto (738, rispetto alle 337 dell'anno precedente), i cui dati sono stati valutati e tenuti adeguatamente in conto dal Cds, emerge un quadro positivo, in linea con quanto rilevato lo scorso anno.

Il totale di studenti frequentanti (63,28% rispetto al 70,03% nell'anno precedente) ha espresso riscontri pienamente soddisfacenti per quanto concerne il supporto svolto dall'Area di Servizio agli Studenti pari al 91,89%, in lieve calo rispetto al 92,19% dell'anno precedente (media di ateneo: 92,40%), l'accessibilità alle risorse per favorire lo studio individuale (92,08% rispetto all'anno precedente 92,48%; media di ateneo: 92,49%), l'adeguatezza del carico di studio (91,41% rispetto all'86,72% dell'anno precedente; media di ateneo: 89,74%), l'adeguatezza degli standard tecnologici (93,30%, in crescita rispetto al 92,11% dell'anno precedente, media di ateneo: 90,97%) e l'organizzazione per l'erogazione dei servizi e delle attività (90,07%, in crescita rispetto all'86,78% dell'anno precedente; media ateneo: 91,10%).



Le opinioni degli studenti non frequentanti (36,72%, in crescita rispetto all'anno precedente, 29,97%; e inferiore rispetto alla media di ateneo pari al 40,04%) risultano più che soddisfacenti rispetto al servizio di supporto dell'Area Servizi agli Studenti 86,53% (88,16% nell'anno precedente; ateneo: 83,69%) e alla soddisfazione complessiva nei confronti degli insegnamenti i cui esami sono stati superati nell'ultimo anno accademico 85,34%, in crescita rispetto all'80,77% dell'anno precedente e superiore rispetto alla media di ateneo (82,43%). Anche in merito all'organizzazione complessiva per l'erogazione dei servizi e delle attività si evince un livello più che soddisfacente, pari all'81,03%, in crescita rispetto all'anno precedente (75,91%) (ateneo: 81,25%), così come per l'adeguatezza del carico di studio, pari al 79,10%, in calo rispetto al livello dell'anno precedente (80,77%, ateneo: 78,31%).

Coerentemente con i risultati complessivamente pienamente soddisfacenti rilevati tramite il Questionario OPIS sul Corso di Studio, i 161 studenti che hanno risposto al questionario Laureandi ritengono adeguato il carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso di studi (95,03%) e il CdS in generale (97,52%, dato in lieve calo rispetto all'anno precedente, in cui la percentuale era pari al 97,66%). Si segnala che la valutazione relativa alle attività didattiche diverse dalle lezioni è stata più che soddisfacente, pari al 91,31%, in aumento rispetto al dato dell'anno precedente 87,59%), confermando comunque il giudizio positivo emerso dal questionario 1.3 analizzato nel paragrafo precedente.

Per quanto attiene la difficoltà legata all'assegnazione della tesi, il valore è migliorato ad un livello pari all'11,18% rispetto al 18,12% del precedente anno.

In aggiunta, dalle risposte dei laureati, emerge che il 97,4% dei partecipanti dichiara che si iscriverebbe nuovamente presso lo stesso CdS e lo stesso Ateneo (dato in crescita rispetto all'81,7% dell'anno precedente). Inoltre, Il giudizio inherente all'utilizzo delle conoscenze, abilità e competenze acquisite all'Università per la propria attività lavorativa risulta più che soddisfacente, ed è pari all'81,08%, in lieve diminuzione rispetto allo stesso dato dell'anno precedente (83,95%). Per quanto riguarda invece la percentuale di laureati che dichiara che il titolo conseguito è risultato utile per cambiare attività o trovare nuovo lavoro, rispetto a quella/o che svolgeva durante gli studi, questa si attesta a un livello soddisfacente del 63,6%. Inoltre, il 70,96% dei rispondenti dichiara che il titolo è risultato utile per ottenere una progressione di carriera nell'ambito della sua attività lavorativa (in aumento rispetto al 65,28% dell'anno precedente).

Azioni in corso

Potenziamento della didattica (materiali, strumenti e supporti):

1. completamento dell'attività di standardizzazione delle pagine Moodle quali ambienti di apprendimento comunicativamente efficaci e didatticamente ricchi;
2. diversificazione e consolidamento delle best practices delle e-tivity: implementazione anche grazie agli incontri di Coordinamento e Formazione;



3. prosecuzione delle attività relative ai webinar di ricevimento dei tutor disciplinari.

Proposte

Si invita il CdS a implementare, laddove necessario, le proposte indicate al punto 1.2.1.

1.2.3. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi e valutazione

Complessivamente, i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti appaiono descritti in maniera chiara e dettagliata nella Scheda SUA-CdS, nonché nei Syllabus e Schede di presentazione dei corsi del CdS nelle pagine Moodle.

In linea con quanto emerso dall'analisi documentale e con specifico riferimento al questionario sulla Prova di esame (OPIS 2.4B), con 2391 rispondenti (2503 nel 2023 e 1591 nel 2023), si rileva un livello di valutazione pienamente soddisfacente per tutti i quesiti. Infatti, gli studenti frequentanti (80,55%; nell'anno precedente 76,11%; ateneo: 77,39%), in coerenza con i risultati emersi dalle OPIS 1.3 e 2.4A, hanno espresso un livello di soddisfazione pari al 91,24%, in crescita rispetto all'anno precedente (89,28%) riguardo alla congruenza dei CFU con il carico di studio, attestandosi a un livello leggermente superiore rispetto alla media di ateneo (89,77%). Inoltre, il livello di soddisfazione in merito all'organizzazione di modalità di svolgimento dell'esame e all'adeguatezza del materiale consigliato per la preparazione degli esami è pari, rispettivamente, al 92,13% e 92,07% (ateneo: 92,74% e 93,12%).

Per quanto riguarda gli studenti non frequentanti, questi esprimono comunque un giudizio complessivamente in linea con quello dei frequentanti.

Vale la pena di evidenziare il giudizio pienamente soddisfacente espresso dai non frequentanti relativamente all'adeguatezza dei temi trattati nel materiale e nei testi di studio consigliati per la preparazione dell'esame, pari all'89,07%, e alla soddisfazione rispetto all'organizzazione e alle modalità di svolgimento dell'esame, pari all'87,79%. Per quanto riguarda la congruenza con il carico di studio rispetto ai CFU attribuiti, il valore è leggermente diminuito rispetto all'anno precedente (87,21% nel 2023), risultando più che soddisfacente e pari all'82,39%.

Si rileva inoltre che questi dati positivi sono in linea con quanto emerso dal questionario dei laureandi, dove il 97,52% dei rispondenti ha espresso un giudizio positivo rispetto alla soddisfazione complessiva del corso di studi. Questo risultato è in linea con quanto emerso anche dalle risposte dei laureandi del curriculum in inglese (CLEMI-C).

Azioni in corso



Con riferimento ai metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti oggetto di questo punto, il CdS ha promosso anche quest'anno l'uso di metodologie di valutazione formativa, tra cui quiz di auto-verifica corredati da feedback formativi rilasciati automaticamente dalla piattaforma, al fine di sostenere uno studio graduale e di preparare gli studenti alle modalità di accertamento poi utilizzate in sede di esame.

Proposte

Si invita il Cds a:

1. implementare, laddove necessario, le proposte di cui al punto 1.2.1;
2. Nonostante i risultati positivi emersi circa il carico di studio rispetto ai CFU attribuiti riguardante anche i non frequentanti e l'organizzazione di modalità di svolgimento dell'esame, così come per i laureandi, la corrispondenza tra il livello di preparazione e il voto finale dell'esame, si invita anche quest'anno il Cds a proseguire con un'analisi delle percentuali promossi/bocciati/ritirati /presenti agli esami, con relativa distribuzione dei voti. Tali informazioni possono essere utili per identificare potenziali criticità didattiche affinché, anche in collaborazione con i tutor disciplinari, i docenti possano prendere provvedimenti in merito.

1.2.4. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico

Analisi e valutazione

L'analisi del documento relativo al monitoraggio annuale (SMA) risulta completo in tutte le sue parti, rispondendo in maniera puntuale a quanto richiesto in termini di calcolo e analisi degli indicatori Anvur, nonché nel confrontare i risultati emersi con i dati medi di riferimento degli altri Atenei telematici e non telematici. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima Classe su base nazionale o regionale con riferimento alla Base Dati ANS dell'ANVUR.

Appare altresì dettagliata la valutazione delle criticità e le conseguenti azioni correttive proposte.

Per quanto riguarda il numero di "iscritti per la prima volta a LM", si è verificato un miglioramento significativo, 87 iscritti nel 2024 rispetto ai 63 dell'anno precedente, in linea con il trend positivo degli anni precedenti. Invece, per il numero di "avvii di carriera al primo anno", si registra una leggera flessione (284 nel 2024 rispetto a 287 nel 2023). È bene tuttavia sottolineare che si tratta di dati parziali, essendo stati estratti a settembre 2025. Pertanto, verranno considerati anche i dati più recenti presentati durante il Consiglio di Cds tenutosi il 18 novembre 2025 (i dati sono estrapolati al 2 novembre 2025). L'a.a. 2024/2025 ha raccolto un totale di 844 iscritti, mostrando un aumento del 3,7% rispetto al



precedente anno accademico (pari a 814 studenti). Nel complesso, essendo il numero di rinnovi maggiore del numero degli immatricolati dell'a.a. precedente, si ipotizza sia una fidelizzazione da parte degli studenti sia un lieve ritardo per alcuni nel conseguimento del titolo.

Il trend degli “iscritti regolari ai fini del CSTD” risulta simile a quello degli altri atenei non telematici, ovvero in leggero decremento, 517 nel 2024 rispetto a 605 nel 2023. Si noti tuttavia che il numero raggiunto dal CdS CLEMI risulta comunque superiore alla media dei non telematici (172,5), ma inferiore rispetto agli atenei telematici (627). È importante considerare che si tratta, come accennato precedentemente, di un dato ancora parziale.

Per quanto riguarda le performance didattiche, è importante porre attenzione all'indicatore relativo alla percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a., che registra un aumento al 18,7%, in crescita rispetto al 12,1% del 2022. Questo dato diverge rispetto alla media degli altri Atenei telematici, nei quali si è registrata una flessione.

Il “numero dei laureati entro la durata normale del corso” ha mostrato un lieve aumento nell’ultimo anno attestandosi a 71 nel 2024 (rispetto a 41 nel 2020, 54 nel 2021, 67 nel 2022 e 62 nel 2023). Il dato è in controtendenza rispetto alla media degli altri atenei telematici, in cui lo stesso indicatore risulta pari a 194,8 nel 2024. Inoltre, l’indicatore “laureati” mostra un significativo miglioramento, passando da 65 nel 2000 a 146 nel 2024 (erano 83 nel 2021, 103 nel 2022, 117 nel 2023), ma inferiore alla media degli altri atenei telematici, anch’esso in crescita.

Un dato su cui porre particolarmente attenzione è quello relativo agli studenti iscritti inattivi e poco produttivi. I dati relativi alla percentuale di iscritti inattivi sono in aumento e si attestano al 25% nel 2024, in crescita rispetto al 19,4% del 2023. Lo stesso trend si presenta anche per gli altri atenei telematici e non telematici.

Per quanto concerne gli indicatori relativi al numero di CFU conseguiti, i dati relativi alla “percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a.” mostrano un miglioramento, attestandosi al 18,7% nel 2023 rispetto al 14,9% del 2021 e 12,1% del 2022.

Relativamente agli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica, è utile notare che la “Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire” ha registrato un valore in significativo miglioramento, pari al 42,9%, in controtendenza rispetto al trend decrescente del periodo precedente (36,2% nel 2021, 34,6% nel 2022). La tendenza, sebbene a un livello medio significativamente superiore, risulta in linea con gli altri atenei telematici (escludendo il dato del 2022, in cui si è registrato un singolare livello dell’85,9%).

Nel CdS sono altresì presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari e della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.

Azioni in corso

Proseguono in continuità con lo scorso anno:



1. Incontri one-to-one: grazie a questo progetto, il Tutor di CdS, non solo analizza i dati relativi alle carriere degli iscritti, ma attiva frequenti contatti one-to-one con gli studenti (soprattutto con quelli che manifestano rallentamenti nel percorso di studi) con l'obiettivo di implementare azioni correttive efficaci;
2. Webinar di supporto agli studenti da parte del tutor di CdS ove tutti gli studenti sono invitati, con cadenza mensile, a segnalare le criticità riscontrate durante la loro carriera. Dagli ultimi mesi dello scorso anno accademico, si è deciso di invitare agli incontri anche i docenti del CdS.
3. Webinar di supporto agli studenti da parte dei tutor disciplinari che, con cadenza mensile, invitano tutti gli studenti che non hanno superato le prove finali degli insegnamenti di loro afferenza. L'obiettivo è di fornire delle linee guida per l'adeguata preparazione agli esami di profitto. Questa attività si aggiunge alle loro attività di supporto quotidiane.
4. Prosecuzione dell'attività di inserimento dei test di auto-valutazione nelle pagine Moodle, suggerendo ai docenti del CdS CLEMI di inserire i test di auto-valutazione nelle pagine Moodle dei loro insegnamenti (per coloro che non l'avessero ancora fatto) e/o di valutare l'implementazione di ulteriori strumenti per la verifica della personale preparazione al fine di fornire agli studenti un iniziale feedback sulla loro conoscenza degli argomenti oggetto d'esame.

Proposte

1. Dare continuità a tutte le azioni già in corso.
2. Proseguire nell'attività di analisi dei profili degli studenti che abbandonano la carriera al fine di identificare e, quindi, intervenire direttamente sulle criticità che si riscontrano.
3. Rispetto alla criticità emersa in merito alla percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire, la CPDS consiglia di:
 - Analizzare gli insegnamenti con criticità maggiori che possano influenzare tale indicatore, al fine di sviluppare interventi più mirati.
4. Pur non essendo criticità allarmanti, è fondamentale continuare le azioni correttive avviate negli anni precedenti per ridurre il ritardo nell'ottenimento nei CFU che, di conseguenza, possono portare a una percentuale di inattività, improduttività e possibili abbandoni più elevata. A tal proposito è necessario considerare che questo non è sempre nelle possibilità del CdS in quanto, dalle analisi effettuate, questa dinamica può dipendere da motivazioni personali degli studenti.

1.2.5. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella scheda SUA-CdS



Analisi e valutazione

Le informazioni inserite nel sito <https://ava.miur.it/> della scheda SUA-CdS sono complete, chiare e puntuali, oltre che correttamente fruibili per quanti abilitati a consultare la Scheda.

Proposte

Il CdS è invitato a proseguire con la stessa efficacia e completezza comunicativa nelle successive compilazioni.

1.2.6. Ulteriori proposte di miglioramento

Analisi e valutazione

Nel complesso dei documenti e dei dati analizzati, si ritiene il CdS CLEMI efficacemente attivo su una molteplicità di fronti a supporto della didattica e delle carriere degli studenti che stanno dimostrando risultati via via migliori, come dimostrano i trend positivi rilevati nelle opinioni degli studenti e il complesso dell'analisi documentale presa in considerazione.

Proposte

Si invita il CdS a dar seguito alle iniziative già efficacemente ideate e avviate per potenziare la didattica e richiamate in tutti i punti precedenti.

1.3. Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza-LMG LMG-01

I.3.1. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Analisi e valutazione

La raccolta, l'analisi e la diffusione dei dati dei Questionari OPIS relativi alla soddisfazione degli studenti del CdS LMG avvengono in conformità con quanto previsto per tutti i CdS dell'Ateneo. In particolare, l'analisi compiuta a livello di CdS sulle rilevazioni effettuate attraverso il Questionario OPIS su Insegnamento, docenza e interesse nell'anno oggetto di questa Relazione è di 2585 contro le 2257 della rilevazione precedente. La stessa è corretta - al netto di micro - differenze percentuali legate al totale delle rilevazioni disponibili al momento della stesura del documento in esame. Complessivamente, i giudizi emersi dall'analisi dei Questionari relativi alla soddisfazione degli studenti indicano un alto grado di soddisfazione da parte di questi; allo stesso modo, più che soddisfacente risulta il giudizio espresso sia dai laureandi (il 75,68% indica di essere decisamente soddisfatto, mentre il 24,32% di essere sufficientemente soddisfatto) sia dai laureati i quali, nell'86,21% dei casi, si iscriverebbero



nuovamente allo stesso CdS e presso lo stesso Ateneo. Per quanto concerne la frequenza alle lezioni, il tasso di partecipazione a più del 50% delle medesime, è del 63,25% (in aumento rispetto al periodo precedente). La principale motivazione addotta per la mancata frequenza alle lezioni è il lavoro (81,89%), dato pienamente in linea con la media di Ateneo (83,41%). Il dato è spiegato dalla tipologia specifica di studenti che sceglie una formazione universitaria a distanza, ovvero adulti già pienamente inseriti nel mondo del lavoro e non alla prima esperienza universitaria. L'analisi effettuata dal CdS riflette un livello generale di piena soddisfazione degli studenti. In relazione alle opinioni circa l'insegnamento, la docenza e l'interesse, in tutti i settori esaminati il livello di soddisfazione degli studenti è superiore al 90%, delineando un risultato più che soddisfacente. Per quanto concerne il rilevamento delle opinioni circa il CdS, il servizio e-learning e gli altri servizi di supporto, il giudizio espresso dagli studenti che hanno frequentato più del 50% delle lezioni (e che pertanto hanno un quadro più chiaro e dettagliato dell'offerta formativa) è sempre elevato. In particolare, l'82,99% degli studenti e il 67,57% dei laureandi ritiene sempre adeguati gli standard tecnologici della piattaforma e-learning, mentre il 92,45% ritiene adeguati le attività didattiche diverse dalle lezioni, delineando un risultato più che soddisfacente. Per quanto riguarda le opinioni circa la prova d'esame, una percentuale sempre in aumento (l'86,23%) degli studenti si ritiene soddisfatta delle modalità di svolgimento dell'esame e ritiene adeguato il carico didattico rispetto ai CFU conseguiti, raggiungendo un risultato pienamente soddisfacente. Il suggerimento più segnalato dai laureandi è di migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti e i relativi programmi (27,78%), mentre gli studenti, per la verità una percentuale ridotta (18,73%), suggeriscono di migliorare i materiali didattici. Ciò posto, una netta maggioranza di studenti (56,24%) ritiene che il CdS non abbia aspetti da migliorare.

Azioni in corso

L'analisi documentale mostra come il CdS LMG dia adeguato credito e visibilità alle indicazioni fornite dalla CPDS e dagli altri organi di AQ.

Per quanto riguarda l'alleggerimento del carico didattico, su indicazione del CdS, i docenti sono stati invitati a procedere alla riprogettazione degli insegnamenti seguendo le indicazioni del modello e-Learning. Sono inoltre, attivi corsi di formazione per i nuovi docenti, che contribuiscono a migliorare la coerenza del materiale didattico e la chiarezza dei Syllabi. Tale azione è in linea con le proposte presenti nell'ultima relazione CPDS, cui è stato ampiamente dato seguito.

Proposta

Dare seguito alle azioni in corso. Inoltre, per ciò che concerne il miglioramento del materiale didattico, la CPDS invita i docenti, non solo alla partecipazione ai corsi di formazione, ma anche all'aggiornamento periodico dei materiali oltre che delle lezioni e delle e-tivity.



I.3.2. Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Analisi e valutazione

Dall'analisi documentale della Scheda SUA del CdS si rileva che il complesso delle risorse e strumenti tecnologici risultano adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere, ovvero corrispondenti e coerenti con gli obiettivi formativi. Ciò è confermato dalle opinioni degli studenti rilevate attraverso le compilazioni del Questionario OPIS sul CdS (525 studenti frequentanti, rispetto alle 506 nell'anno precedente), servizi e-learning e altri servizi di supporto, i cui dati sono stati analizzati e tenuti adeguatamente in conto dal CdS stesso. Dai dati analizzati sulla base dei censimenti OPIS, il materiale didattico è ritenuto adeguato dal 94,14% dei rispondenti, con un risultato pienamente soddisfacente, mentre le attività didattiche on-line sono ritenute di facile accesso dal 96,71% dei rispondenti, con un risultato più che soddisfacente. Gli standard tecnologici della piattaforma di e-learning sono giudicati positivamente dal 96,7% degli studenti, con un risultato pienamente soddisfacente; concorde è il giudizio positivo sulla piattaforma informatica da parte dei laureandi (100%). Inoltre, quasi la totalità dei laureati (98,27%) esprime un giudizio positivo circa il processo di apprendimento, evidenziando l'utilizzo delle conoscenze, abilità e competenze acquisite durante il percorso di laurea, in ambito lavorativo.

L'analisi documentale conferma, infine, anche per l'a.a. 2024-2025 che i docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici sia dell'organizzazione didattica, e che il carico didattico dei docenti è adeguato, tenuto conto della qualifica [Professori Ordinari (PO), Professori Associati (PA), Ricercatori, Docenti a contratto] e del settore scientifico-disciplinare (SSD) di afferenza in relazione agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi.

Azioni in corso

Potenziamento della didattica (materiali, strumenti e supporti), in particolare attraverso la standardizzazione delle pagine Moodle quali ambienti di apprendimento comunicativamente efficaci e didatticamente ricchi; diversificazione e consolidamento delle best practices delle e-tivities; automatizzazione delle azioni di tracciamento delle risorse fruite; incentivazione dei webinar di ricevimento e delle lezioni introduttive dell'insegnamento contenenti informazioni su impegno richiesto e modalità di studio.

Ogni insegnamento è soggetto a controllo periodico di Tutor di CdS e Manager didattico che verificano la presenza sui corsi dei materiali didattici, della loro adeguatezza e della regolarità nello svolgimento dei webinar e dei seminari.

Proposte



Si invita il CdS a continuare con le azioni in corso, in particolare per ciò che concerne il potenziamento del processo di compilazione del Syllabus al fine di garantire completezza e chiarezza nella definizione di approccio didattico, carichi di lavoro, criteri di valutazione e fornire agli studenti strumenti di autovalutazione. Tutti questi aspetti sono già in corso di miglioramento.

I.3.3. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi e valutazione

I metodi di accertamento delle conoscenze sono ritenuti validi, con un risultato più che soddisfacente, dal 92,27% degli studenti, mentre secondo il 98,65% dei laureandi la valutazione degli esami rispecchia la preparazione dello studente, con un risultato ancora pienamente soddisfacente. Il sistema complessivo dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite è chiaramente descritto nelle schede degli insegnamenti riportate nella Scheda SUA-CdS e opportunamente comunicato attraverso la documentazione ufficiale e pubblica a corredo di ogni insegnamento (Syllabus e Scheda di presentazione del corso presenti nelle pagine Moodle dedicate). Da un punto di vista metodologico, le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti risultano generalmente adeguate ad accettare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e abilità acquisite grazie ad un'opportuna diversificazione coerente con gli obiettivi di apprendimento: prove scritte e orali, chiuse e aperte, autentiche e su casi. Le conoscenze e capacità target del CdS, oltre ad essere valutate nei momenti di verifica conclusivi ad ogni insegnamento, vengono monitorate in itinere attraverso il coinvolgimento degli studenti in e-tivity *ad hoc* (case-study, webseminar, project work collaborativi, etc.), intese quali momenti di consolidamento dell'apprendimento e di supporto di quell'interazione costante tra studenti e docente foriera di molteplici occasioni di verifica in tempo reale delle competenze e conoscenze acquisite dagli studenti. In linea con l'analisi documentale, i dati emergenti dalle rilevazioni del Questionario OPIS sulla Prova di esame (1823 contro le 1171 dell'anno precedente) mostrano un giudizio pienamente soddisfacente da parte degli studenti frequentanti (92,27%), anche circa l'adeguatezza dei materiali e/o dei testi di studio consigliati ai fini della preparazione (94,14%) e l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame (92,27%). Sempre pienamente soddisfacenti i risultati circa la congruenza tra i CFU attribuiti all'insegnamento e il carico di studio e/o l'impegno complessivo richiesto per la preparazione dell'esame (91,05% per i frequentanti).

Azioni in corso

Rispetto ai metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti oggetto di questo punto, il CdS ha nel tempo:

- a. Promosso un'intensificazione nell'uso di metodologie di valutazione formativa, tra cui quiz di auto-verifica corredati da feedback formativi



rilasciati automaticamente dalla piattaforma, al fine di sostenere uno studio graduale e di preparare gli studenti alle modalità di accertamento poi usate in sede di esame;

- b. introdotto un'analisi organica delle prove di accertamento, valutando sia la percentuale promossi/presenti all'esame sia la distribuzione percentuale dei voti attribuiti.

Proposte

Dare seguito alle azioni già in corso.

I.3.1. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico

Analisi e valutazione

Il documento relativo al Monitoraggio Annuale (SMA) appare completo in tutte le sue parti ed efficace, rispondendo a quanto prescritto in termini di calcolo ed analisi degli indicatori, nonché di confronto con i dati medi di riferimento. Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima Classe su base nazionale o regionale con riferimento alla Base Dati ANS dell'ANVUR.

Accurata appare inoltre l'analisi delle criticità del CdS e la conseguente proposta di azioni correttive, individuando i soggetti responsabili (per lo più nella persona del Presidente del CdS e il Tutor). Tali azioni appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti e migliorative del contesto di riferimento e sono sottoposte a un processo di monitoraggio in itinere al fine di verificarne lo stato di realizzazione e valutarne l'efficacia.

Dal documento emerge un quadro positivo del CdS, caratterizzato da un sostanziale incremento del numero degli iscritti, soprattutto negli ultimi anni, unitamente a un forte aumento delle immatricolazioni. Tuttavia, nell'a.a. 2024-2025 si registra una lieve flessione rispetto al precedente a.a. (956 iscritti nel 2024 a fronte dei 1055 del 2023) in linea con la diminuzione delle iscrizioni negli Atenei telematici. Inoltre, si segnala un decremento anche con riferimento all'indicatore relativo al numero dei laureati (nel 2024 32,6% dei laureati in corso; 60,9% dei laureati fuori corso). Come già lo scorso anno, risulta un lieve incremento dell'indicatore relativo alla percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a. L'indicatore risulta in lieve crescita nel triennio 2021-2023 rispetto agli anni precedenti (7,8% nel 2021, 6,8% nel 2022 e 8,7% nel 2023). Tale dato risulta essere ancor più positivo se si considera l'aumento del denominatore di quasi 100 unità. Il dato si colloca, tuttavia, al di sotto del valore medio degli Atenei Telematici (8,7% rispetto al 54,2% degli Atenei Telematici e 49,1% per gli Atenei NON Telematici). L'indicatore "Percentuale di laureati entro la durata normale del Corso" è in decremento (48% nel 2022, 41,9% nel 2023 e 32,6% nel 2024). Tale andamento potrebbe essere spiegato dalle modifiche al calendario delle sessioni di laurea che hanno visto l'introduzione di



una seduta nel mese di febbraio 2025, all'esito della quale molti laureandi hanno posticipato l'esame di laurea da dicembre 2024 a febbraio 2025. I dati si attestano ancora ben al di sotto delle performance degli altri Atenei Telematici (84,4% nel 2022, 84,2% nel 2023 e 83% nel 2024), mentre si registra un maggior allineamento rispetto agli Atenei non Telematici (46,9% nel 2022, 47,4% nel 2023 e 45,9% nel 2024). La flessione dell'indicatore merita comunque di essere monitorata per adottare misure correttive in maniera tempestiva.

Il CdS opera un'attività di revisione dei percorsi in fase di rielaborazione e approvazione dell'offerta formativa, di razionalizzazione nella distribuzione temporale degli esami e dell'attività di supporto in concomitanza della redazione dei testi per la compilazione della seconda parte della SUA-CdS.

Azioni in corso

Si segnala che nel CdS LMG sono attivi i seguenti progetti volti a fornire - mediante azioni specifiche - assistenza e supporto agli studenti iscritti:

- a. Progetto "immatricolati puri" al CdS LMG. Il Progetto persegue preliminarmente l'obiettivo di individuare gli iscritti al CdS LMG e la percentuale di CFU conseguiti nel primo anno in tutte le modulazioni richieste dagli indicatori per la valutazione della didattica e di avviare nei loro confronti tutte le necessarie azioni di supporto, processo e assistenza destinate a migliorare i risultati di profitto di questi studenti, il percorso di studio, la regolarità delle carriere, nonché - di conseguenza - i valori degli indicatori oggetto di analisi in occasione del Monitoraggio annuale del CdS. A seguito della individuazione degli immatricolati puri, il progetto mira ad avviare nei loro confronti tutte le necessarie azioni di supporto, processo ed assistenza destinate a migliorare i risultati di profitto di questi studenti, il percorso di studio, la regolarità delle carriere, nonché - di conseguenza - i valori degli indicatori oggetto di analisi in occasione del monitoraggio annuale del CdS LMG.
- b. Progetto recupero studenti iscritti non attivi al CdS LMG. Il Progetto persegue l'obiettivo di individuare gli studenti iscritti al CdS LMG non attivi - ossia non in regola con il pagamento delle tasse universitarie, caratteristica foriera di un potenziale drop-out - nei confronti dei quali avviare tutte le necessarie azioni di supporto, processo e assistenza volte ad offrire ausilio nelle criticità riscontrate ed evitare l'abbandono della carriera universitaria degli stessi.
- c. Progetto pilota "Incremento del numero dei laureati" del CdS LMG. Il Progetto mira, in primo luogo, ad intercettare gli studenti iscritti, a far data da settembre 2021, al V anno del CdS LMG che abbiano già conseguito almeno 200 CFU, al IV anno che abbiano già conseguito 140 CFU e al III anno che abbiano già conseguito 80 CFU, al fine di porre in essere azioni di assistenza, supporto e processo nei confronti di tali studenti affinché possano acquisire i CFU mancanti e conseguire il titolo di laurea.
- d. Progetto studenti 0-2. Il Progetto persegue l'obiettivo di fornire specifico supporto, con riferimento alle criticità riscontrate, agli studenti che negli



ultimi 18 mesi hanno sostenuto non più di 2 esami, in quanto ciò può essere un segnale non trascurabile di possibile abbandono degli studi.

- e. Progetto “Incremento Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell’anno solare” (Indicatore IC01). È stato avviato a partire dal mese di gennaio 2022 un progetto pilota in base al quale la Tutor di CdS, individuati gli studenti su cui è possibile porre in essere un intervento dotato di una ragionevole prospettiva di successo, procede, sia mediante l’organizzazione di webinar sia tramite un approccio anche one-to-one, a fornire assistenza e supporto relativamente al percorso di studi. Nel periodo maggio 2023 – luglio 2023, dei 178 studenti in totale interessati 68 (circa 38%) ha sostenuto almeno un esame a seguito del primo contatto con il Tutor di CdS, e di questi 22 ne hanno sostenuti 2.
- f. Progetto “Incremento dell’internazionalizzazione del CdS LMG con specifico riferimento alla mobilità degli studenti”. Nella seduta del 18 settembre 2024, al fine di incentivare ulteriormente la partecipazione degli studenti ai programmi internazionali, il Senato Accademico ha approvato la valorizzazione della mobilità Erasmus ai fini dell’attribuzione del punteggio finale dell’esame di laurea. La tutor del CdS darà comunicazione di tale incentivo in occasione dei webinar di accoglienza e di supporto agli studenti, nonché attraverso una specifica informativa pubblicata nella Room del CdS.

Proposta

Proseguire con i progetti di supporto agli studenti già avviati nell’ambito del Corso di Studio e con le azioni correttive individuate all’interno della Scheda di Monitoraggio Annuale relativa agli anni 2023, 2024 e 2025. Si invita il CdS a potenziare le azioni in corso soprattutto per quanto concerne il dato della percentuale dei laureati. Nonostante la flessione possa essere attribuita all’introduzione di un appello aggiuntivo, merita di essere attenzionata. Sul punto, la CPDS suggerisce di sollecitare i docenti a seguire con maggiore cura i tesisti e di essere il più tempestivi possibile nelle correzioni, compatibilmente con l’onere di garantire la massima qualità degli elaborati. Merita attenzione anche il progetto “Incremento dell’internazionalizzazione del CdS LMG con specifico riferimento alla mobilità degli studenti” che ad oggi registra dati incoraggianti (dal 2022 alla data di redazione del RRC 6 studenti hanno preso parte al progetto Erasmus+).

I.3.2. Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella scheda SUA-CdS

Analisi e valutazione

Le informazioni circa la scheda SUA-CdS sono disponibili e consultabili direttamente attraverso il sito <https://ava.miur.it/>. Le parti pubbliche della scheda



SUA-CdS non sono attualmente visionabili su Universitaly, che al momento non offre più il servizio di consultazione pubblica delle Schede SUA-CdS.

Le informazioni inserite nel sito <https://ava.miur.it/> della scheda SUA-CdS sono complete, chiare e puntuali, oltre che correttamente fruibili per quanti abilitati a consultare la Scheda.

Proposte

Il CdS è invitato a proseguire con la stessa efficacia e completezza comunicativa nelle successive compilazioni.

I.3.3. Ulteriori proposte di miglioramento

Proposte

- i. Continuare la proficua interazione fino ad adesso instaurata con gli studenti al fine di mantenere in vita un reale spazio di discussione che possa portare alla elaborazione di proposte e suggerimenti per il CdS.

I.4. Corso di Laurea Magistrale in Management delle organizzazioni pubbliche e sanitarie - MOPS LM63

1.4.1. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Analisi e valutazione

La raccolta, l'analisi e la diffusione dei dati dei Questionari OPIS relativi alla soddisfazione degli studenti del CdS MOPS avviene in conformità con quanto previsto per tutti i CdS dell'Ateneo. Nel complesso, rispetto all'anno precedente, si rileva un numero di compilazioni superiori per tutti gli strumenti di rilevazione considerati.

In merito agli esiti delle rilevazioni, l'analisi compiuta a livello di CdS sui dati raccolti attraverso il Questionario OPIS su Insegnamento, docenza e interesse (2020 compilazioni contro le 1906 della rilevazione precedente) nell'anno oggetto di questa Relazione è - al netto di micro-differenze legate al totale delle rilevazioni disponibili al momento della stesura del documento in analisi - corretta.

Il dato frequentanti vs. non frequentanti è correttamente contestualizzato: a fronte del 78,91% degli studenti che si dichiara frequentante (rispetto all' 80,64% dell'anno precedente e al 72,04% di Ateneo), il 21,9% dei casi rimanenti afferma di essere impossibilitato a seguire le lezioni per lo più per motivi lavorativi (tra i non frequentanti è infatti l'83,3% dei rispondenti ad indicare il lavoro come motivo principale per cui le attività didattiche non sono state frequentate o sono state frequentate in maniera ridotta, dato in linea con l'83,41% registrato a livello di Ateneo).



L'analisi effettuata dal CdS riporta correttamente il livello pienamente soddisfacente ($\geq 87,5\%$) registrato dagli item del questionario dagli studenti frequentanti. Spiccano, in particolare, i livelli di soddisfazione relativi alla reperibilità per chiarimenti e spiegazioni del tutor (97,9% delle opinioni espresse rispetto al 96,52% di Ateneo) e del docente (98,40% delle opinioni espresse, rispetto al 96,56% di Ateneo), alla chiarezza dell'esposizione da parte del docente (96,50 % delle opinioni espresse, rispetto al 95,68% di Ateneo) e all'accessibilità delle attività online (96,68%). Vale la pena notare, inoltre, che si tratta di indicatori che, seppur di poco, risultano tutti in crescita rispetto all'anno precedente. Gli studenti non frequentanti sono anch'essi pienamente soddisfatti della reperibilità del tutor (92,2% delle opinioni espresse, in aumento rispetto all' 89,90% dell'anno precedente e in linea rispetto al 92,36% di Ateneo), e del docente (91,8%, delle opinioni espresse, in aumento rispetto all' 86,34% dell'anno precedente e in linea rispetto al 92,42% di Ateneo).

Frequentanti e non frequentanti sono pienamente soddisfatti di come sono state complessivamente svolte le attività didattiche degli insegnamenti (93,65% delle opinioni espresse, leggermente in calo rispetto al 94,4% dell'anno precedente, ma comunque in linea rispetto al 93,36% di Ateneo), così come del materiale didattico (92,96%, rispetto all'90,52% di Ateneo) e del carico di studio (90,62%). Più che soddisfacente l'opinione rilevata circa le conoscenze preliminari possedute (86,84% delle opinioni espresse).

Nell'analisi delle rilevazioni OPIS, il CdS tiene adeguatamente conto dei suggerimenti emergenti dall'attuale modello di rilevazione. In particolare, si rileva come il 53,96% degli studenti dichiari che non vi sono aspetti da migliorare (rispetto al 49,89% di Ateneo), mentre il 18,73% suggerisce di migliorare la qualità del materiale didattico (rispetto al 23,89% di Ateneo).

Nel complesso, le dimensioni considerate nel Questionario OPIS su Insegnamento, docenza e interesse, al netto di alcuni settori in lieve calo rispetto all'anno precedente, sono generalmente in linea con le percentuali di soddisfazione delle corrispondenti dimensioni di Ateneo e in alcuni casi ben superiori.

Azioni in corso

Come dimostrano i dati riportati, il CdS MOPS offre adeguato credito e visibilità alle indicazioni fornite dalla CPDS e dagli altri organi di AQ e, nel complesso, le azioni intraprese dal CdS incidono positivamente sulla soddisfazione globale degli studenti e intercettano efficacemente le aree di miglioramento di volta in volta evidenziate. Nello specifico, si evidenziano:

- a. Colloqui di verifica della personale preparazione degli studenti che si immatricolano al CdS e in cui si identificano potenziali lacune e si offre la possibilità di compensarle attraverso la fruizione del materiale didattico (video-lezioni e dispense) degli insegnamenti corrispondenti, presenti all'interno della laurea di primo livello SCAMS; tale opzione viene concessa anche agli studenti che non sostengono il colloquio di verifica della personale preparazione, su indicazione del tutor di CdS o del docente di



riferimento. Nel corso dell'a.a. 2024-2025, si sono svolti 2 incontri, per un totale di 36 studenti intervistati.

Proposte

Si invita il CdS a:

- i. dare continuità a tutte le iniziative intraprese con successo.

1.4.2 Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Analisi e valutazione:

L'analisi documentale rileva che il complesso delle risorse e strumenti tecnologici a disposizione del CdS MOPS risultano adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere, vale a dire corrispondenti e coerenti con gli obiettivi formativi. Queste rilevazioni sono confermate dalle opinioni degli studenti espresse attraverso le compilazioni del Questionario OPIS sul Corso di Studio (596 compilazioni rispetto alle 296 dell'anno precedente), servizi e-learning e altri servizi di supporto, i cui dati sono stati analizzati e tenuti adeguatamente in conto dal CdS. Gli studenti frequentanti (68,12%, in calo rispetto al 75,34% dell'anno precedente, ma più alto rispetto al 59,96% di Ateneo) hanno espresso riscontri pienamente soddisfacenti ($\geq 87,5\%$) in riferimento al servizio di supporto dell'Area Servizi (94,62% delle opinioni espresse, in linea rispetto al 94,55% dell'anno precedente), agli standard tecnologici della piattaforma e-learning (92,95% in linea rispetto al 93,95% dell'anno precedente e superiore al 90,97% di Ateneo) e all'accessibilità alle attività online (94,86% in crescita rispetto al 91,98% dell'anno precedente). Pienamente soddisfacente il livello di soddisfazione circa l'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti i cui esami sono stati superati nell'ultimo anno accademico (90,86% delle opinioni espresse, superiore all'89,74% della media di Ateneo).

Gli studenti non frequentanti esprimono riscontri soddisfacenti rispetto agli insegnamenti nel complesso (81,15% dei giudizi espressi) e giudizi pienamente soddisfacenti rispetto al servizio di supporto dell'Area Servizi agli Studenti (87,79% delle opinioni espresse, in calo rispetto all' 96,08% delle opinioni espresse lo scorso anno). Diminuisce la soddisfazione circa l'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti i cui esami sono stati superati nell'ultimo anno accademico (77,05% delle opinioni espresse, rispetto all'81,25% dell'anno precedente, ma in linea con il 78,31% di Ateneo).

Coerentemente coi risultati complessivamente pienamente soddisfacenti rilevati tramite il Questionario OPIS sul Corso di Studio, i 199 studenti che hanno risposto al questionario Laureandi ritengono adeguati gli standard tecnologici offerti dall'Ateneo (99,0%), le attività didattiche diverse dalle lezioni (97,99%), il carico di studio del corso rispetto alla sua durata (95,48%), e sono complessivamente soddisfatti del corso di studi (100%).



I 63 studenti che hanno compilato il questionario Laureati esprimono un giudizio pienamente soddisfacente in merito alla capacità dell'offerta didattica del CdS di incidere sulla capacità di apprendimento (98,42% dei giudizi espressi, in aumento rispetto al 94,89% dell'anno precedente), sulle conoscenze, competenze e capacità di apprendimento (98,41% di giudizi positivi), e sulla capacità di applicare sul campo le nozioni teoriche apprese (98,41% di giudizi positivi). Nel complesso, l'84,09% degli studenti dichiara di utilizzare l'insieme di queste competenze nella sua attività lavorativa. L'84,13%, infine, dichiara che si riscriverebbe allo stesso Corso di Studio dello stesso Ateneo (dato in crescita rispetto all'81,02% dello scorso anno).

Il CdS MOPS effettua l'analisi degli esiti delle prove di accertamento e stabilisce azioni conseguenti laddove necessario.

Azioni in corso

I dati mostrano trend generalmente positivi e comunque in linea con le medie di Ateneo, a conferma dell'impegno costante del CdS MOPS nel monitoraggio e miglioramento continuo delle dimensioni indagate attraverso numerose azioni, tra cui:

- a. Monitoraggio, formazione e coordinamento periodico di tutto il corpo docenti e tutor, finalizzato – tra gli altri aspetti – al corretto bilanciamento di Didattica Erogativa ed Interattiva (ivi inclusa la componente di didattica sincrona, come previsto dal D.M. 1835/2024) nel rispetto delle ore di didattica e di impegno per lo studente previste dall'ANVUR, in base al numero di CFU di ciascun insegnamento. Nel 2024 l'Area di supporto alla didattica dei CdS ha effettuato, nel periodo aprile-maggio, un monitoraggio dello stato della didattica in piattaforma degli insegnamenti del CdS, soffermandosi in particolare sulle discipline che avevano visto un cambiamento di docente e su quelle per le quali erano state individuate criticità nel precedente monitoraggio. A seguito del monitoraggio, è stata presentata una relazione di sintesi al Presidente di CdS.
- b. Inoltre, l'Area di Supporto alla didattica dei CdS provvede, come sempre, a contattare tutti i nuovi docenti affidatari di insegnamenti al fine di fissare i relativi incontri di progettazione. Viene, infine, periodicamente ribadito da parte del CdS l'invito a partecipare attivamente agli incontri di formazione in ragione dell'importanza di detta attività ai fini dell'AQ del CdS e del fatto che essa è prescritta anche dalle regole AVA/ANVUR sull'AQ dei CdS.
- c. Considerando le difficoltà rilevate in specifici insegnamenti, il CdS ha stabilito (CdS del 18 Novembre 2025) di individuare a livello di corso di studio quelli in cui i prerequisiti risultano particolarmente critici e/o gli esami mostrano risultati inferiori alla media, e di coordinarsi con i docenti titolari degli stessi per la predisposizione di materiali propedeutici mirati al recupero e al consolidamento dei prerequisiti, non oggetto di verifica d'esame.
- d. Il CdS (CdS del 18 Novembre 2025) ha invitato i docenti del Consiglio di CdS a rafforzare il supporto didattico agli studenti per la preparazione agli



esami, utilizzando parte della didattica sincrona per incontri di “guida al corso” (struttura dell’insegnamento, unità didattiche, materiali, modalità di partecipazione) e incontri “pre-esame” (modalità, tipologie di prova, criteri di valutazione, aspetti organizzativi), da identificare coerentemente nei calendari.

Proposte

Si invita il CdS a:

- i. dare continuità alle azioni già in corso.

1.4.3 Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Analisi e valutazione:

Il sistema complessivo dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti è chiaramente descritto nelle schede degli insegnamenti riportate nella Scheda SUA-CdS e opportunamente comunicato agli studenti attraverso la documentazione ufficiale e pubblica a corredo di ogni insegnamento (Syllabus e Scheda di presentazione del corso presenti nelle pagine Moodle dedicate). Da un punto di vista metodologico, le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti risultano generalmente adeguate ad accettare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e abilità acquisite grazie ad un’opportuna diversificazione coerente con gli obiettivi di apprendimento: prove scritte e orali, chiuse e aperte, autentiche e su casi. Le conoscenze e capacità target del CdS, oltre ad essere valutate nei momenti di verifica, conclusivi a ogni insegnamento, vengono monitorate *in itinere* attraverso il coinvolgimento degli studenti in e-tivity progettate ad hoc (case-study, webseminar, project work collaborativi, tc.), intese quali momenti di consolidamento dell’apprendimento. In linea con l’analisi documentale, i dati emergenti dalle rilevazioni del Questionario OPIS sulla Prova di esame (1777 compilazioni contro le 2031 dell’anno precedente) mostrano un giudizio pienamente soddisfacente ($\geq 87,5\%$), e in linea rispetto all’anno precedente, da parte degli studenti frequentanti per ciò che riguarda l’organizzazione e modalità di svolgimento dell’esame (93,04% contro il 94,08% dell’anno precedente e il 92,27% di Ateneo), circa l’adeguatezza del trattamento degli argomenti d’esame, la congruenza dei CFU con il carico di studio (90,82% rispetto al 91,09% dell’anno precedente e all’89,77% di Ateneo).

Anche gli studenti non frequentanti (15,14%) hanno espresso riscontri pienamente soddisfacenti ($\geq 87,5\%$) circa la congruenza dei CFU con il carico di studio (89,02%), l’adeguatezza del trattamento degli argomenti d’esame nei materiali (90,04%) e l’organizzazione e modalità di svolgimento dell’esame (90,23% delle opinioni espresse, in aumento rispetto all’87,58% dell’anno precedente). Complessivamente, la soddisfazione degli studenti MOPS circa la Prova d’esame è superiore alle corrispondenti medie di Ateneo. Coerentemente



coi risultati soddisfacenti rilevati tramite il Questionario OPIS sulla Prova d'esame, i 199 studenti che hanno risposto al questionario Laureandi ritengono che la valutazione degli esami abbia rispecchiato la propria reale preparazione (95,47%).

Azioni in corso

Rispetto ai metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti, si segnalano le seguenti azioni:

- a. Considerando che molti studenti rilevano difficoltà con riferimento ad alcuni esami, in continuità con le indicazioni già fornite dalla CGQ, che invitavano i docenti a valutare l'opportunità di integrare le lezioni con materiali relativi alle competenze di base necessarie per affrontare al meglio lo studio degli argomenti del corso – materiali non oggetto di verifica d'esame – e alla luce delle esperienze già realizzate in due discipline, per le quali tali risorse propedeutiche si sono rivelate efficaci e apprezzate dagli studenti (anche in quanto utili per altre materie affini), si stabilisce quanto segue sui materiali propedeutici. Si individuano, a livello di corso di studio, 3-4 aree in cui i prerequisiti risultano particolarmente critici e/o i cui esami di profitto mostrano risultati inferiori alle medie. La predisposizione di materiali propedeutici sarà prioritariamente orientata a tali ambiti, così da garantire per ciascuno un pacchetto base di supporto mirato al recupero e al consolidamento dei prerequisiti, senza che tali contenuti rientrino nel programma d'esame. Tutti i materiali propedeutici dovranno essere etichettati sulla piattaforma con una dicitura uniforme e chiaramente visibile, ad esempio: "Modulo propedeutico – non in programma d'esame".
- b. Risultati esami di profitto: a partire dall'a.a. 2023-2024, il CdS effettua periodicamente l'analisi degli esiti delle verifiche di apprendimento degli studenti, in forma aggregata (numero delle prove sostenute ed esito riportato, distribuzione dei voti), cui è stato aggiunto il monitoraggio per ciascun insegnamento del CdS - al fine di individuare eventuali disomogeneità negli esiti delle valutazioni - i cui risultati vengono condivisi con il Presidente di CdS e con i singoli docenti per gli insegnamenti di loro pertinenza attraverso le medesime cartelle Google Drive con le quali vengono condivise anche le risultanze dei questionari OPIS, allo scopo di un miglioramento continuo dei metodi di valutazione e di tutto il percorso formativo.

Proposte

Si invita il CdS a:

- i. dare continuità a tutte le azioni già in corso
- ii. a sollecitare ulteriormente, laddove necessaria, una maggiore cura in termini di macro-progettazione della didattica, intesa come definizione di un syllabus coerente dal punto di vista dei materiali di studio e degli approcci didattici. Adottando le linee guida del modello e-learning, i docenti del CdS possono bilanciare il carico di studi attraverso un'efficace



alternanza di didattica erogativa (sia asincrona che sincrona) e didattica interattiva, ivi incluse le e-tivity “prova”, ovvero quelle e-tivity che permettono agli studenti di simulare/esonerare parti del programma, cimentandosi in applicazioni pratiche dei contenuti appresi, nell’ambito di un apprendimento situazionale proprio di un corso di laurea magistrale.

1.4.4 Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico

Analisi e valutazione

Accurata appare l’analisi delle criticità del CdS e la conseguente proposta di azioni correttive. Tali azioni appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti e migliorative del contesto di riferimento e sono sottoposte a un processo di monitoraggio in itinere al fine di verificarne lo stato di realizzazione e valutarne l’efficacia. La Scheda di Monitoraggio Annuale appare completa in termini di calcolo ed analisi degli indicatori, nonché di confronto con i dati medi di riferimento. Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, in relazione agli indici chiave Anvur, pur sempre nell’impossibilità di un confronto con la stessa Classe di Laurea in altro Ateneo telematico. Lo stesso limite viene rimarcato anche per i nuovi indicatori elaborati con specifico riferimento agli Atenei telematici, per i quali non esistono termini di paragone.

Nel complesso, si registra un trend globalmente positivo del CdS in merito agli indicatori che denotano l’attrattività del corso e il suo generale stato di salute.

Gli Avvii di carriera al primo anno nell’anno 2024 sono stati 267, in apprezzabile crescita rispetto al dato del 2023 (219) e a quello del 2022 (226). Si conferma e rafforza, quindi, l’andamento positivo di questo indicatore per il quale il numero di avvii di carriera al primo anno risulta essersi quasi triplicato rispetto al 2019, in cui risultavano essere 98. Anche gli Iscritti per la prima volta a una LM sono in continuo aumento: 94 nel 2024, rispetto ai 58 del 2023 e ai 47 del 2022. Cala leggermente il numero di Iscritti al CdS (677 vs 698), ma è presumibile che, come avvenuto lo scorso anno, in considerazione del fatto che le iscrizioni all’A.A. 2024-2025 si sono concluse a fine ottobre 2025, anche quest’anno si possa raggiungere e forse superare il dato del 2023, confermando il trend molto positivo degli ultimi anni (erano 603 nel 2022 e 508 nel 2021). Gli Iscritti Regolari ai fini del CSTD sono leggermente calati nell’ultimo anno passando dai 486 del 2023 ai 478 del 2024 (erano 463 nel 2022). I Laureati entro la durata normale del corso sono aumentati significativamente passando dai 59 del 2023 e dai 61 del 2022 ai 76 del 2024. Complessivamente i Laureati sono aumentati dai 103 del 2021 e 104 del 2022, a 110 nel 2023 e 128 nel 2024.

Il CdS è consapevole della criticità rappresentata dalla percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell’anno di studio. Il trend è in calo e pari all’ 11,9% nel 2023 e al 13,4% nel 2022 (erano il 14,9% nel 2021), confermando un ritardo rispetto alla media degli atenei non telematici (53% nel 2022). Il dato relativo al 2024, disponibile per la versione



dell'indicatore per gli atenei telematici, è pari al 7,1%, ma è presumibile che sia un dato non completo. Sale invece per il 2024 il dato riferito alla Percentuale di laureati entro la durata normale del corso, che si attesta al 59,4% rispetto al 53,6% del 2023, superando di poco anche il valore del 2022, quando era il 58,7%, in controtendenza rispetto al trend decrescente della media degli atenei non telematici (69,6% nel 2022, 65,1% nel 2023 e 60,6% nel 2024). Il dato relativo al Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) appare subire una contrazione considerevole passando da 34,7 nel 2023 a 17,7 nel 2024 (era 33,1 nel 2022). Questa contrazione è dovuta certamente all'incremento del numero di Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri, che nel 2024 è raddoppiato rispetto al 2023. La media degli atenei non telematici rimane comunque molto più bassa (4,9 sia nel 2024 che nel 2023 e 5,7 nel 2023).

Al fine di monitorare e intervenire al meglio sulle carriere degli studenti, il CdS MOPS ha individuato un coefficiente che riuscisse a rendere conto della qualità dei percorsi individuali degli iscritti, per cui il rapporto CFU sostenuti/mesi dall'immatricolazione (escludendo i primi 2 durante i quali lo studente non può sostenere esami) consente di "misurare" l'andamento delle carriere tenendo anche conto delle differenze dei singoli percorsi e del fatto che gli studenti si immatricolano al Corso di Studio in ogni momento dell'anno. Il coefficiente è calcolato sul totale degli studenti attivi iscritti a partire dal 2010 e degli studenti che hanno conseguito il titolo. Al 5 novembre 2024, il valore del coefficiente risulta essere 3,54 (calcolato su un numero di studenti pari a 1345), stabile rispetto al 3,66 del 2023.

Il CdS opera un'attività di revisione dei percorsi in fase di rielaborazione e approvazione dell'offerta formativa, di razionalizzazione nella distribuzione temporale degli esami e dell'attività di supporto in concomitanza della redazione dei testi per la compilazione della seconda parte della SUA-CdS.

Il CdS opera un'attività di revisione dei percorsi in fase di rielaborazione e approvazione dell'offerta formativa, di razionalizzazione nella distribuzione temporale degli esami e dell'attività di supporto in concomitanza della redazione dei testi per la compilazione della seconda parte della SUA-CdS.

Azioni in corso

In risposta alle aree di miglioramento rappresentate dallo stesso CdS nei documenti considerati e comunque in ottica di azioni correttive di più ampio respiro, il CdS MOPS ha nel tempo messo a punto e avviato una serie di interventi chiave che si aggiungono a quelli già richiamati nei punti precedenti e complessivamente mirati a supportare la regolarità delle carriere e la soddisfazione generale degli studenti:

a. Accoglienza/orientamento iniziale

- Orientamento in entrata: da maggio 2024 è attivo un servizio di tutorato di orientamento in ingresso rivolto ai neo immatricolati. Il servizio offre supporto sugli aspetti amministrativi iniziali, sul sistema



di tutorship di Ateneo e chiarisce eventuali dubbi nei giorni immediatamente successivi all'immatricolazione.

- Webinar di ricevimento mensili tenuti dai Tutor disciplinari;
- Supporto agli studenti con disabilità/DSA tramite lo Sportello Inclusione, che dall'a.a. 2022-2023 si è arricchito di due figure, il Tutor specializzato e una risorsa del PTA a servizio dello Sportello.
- b. Incontri di bilancio e orientamento degli studenti a 4 (precedentemente 6) mesi dall'immatricolazione tramite colloquio online, al fine di fare il punto sullo stato di avanzamento dei percorsi individuali degli studenti; incontri a 8 (precedentemente 10 mesi) dall'immatricolazione per intercettare chi non è riuscito a sostenere esami ed intervenire prima del rinnovo dell'iscrizione all'anno successivo. Tali colloqui - ora anticipati - consentono di attivare un intervento personalizzato alle esigenze del singolo studente, in termini di pianificazione degli esami di profitto, individuazione di un metodo di studio efficace, organizzazione proficua della propria attività di studio secondo l'impegno richiesto dall'insegnamento.
- c. Progetto "immatricolati puri": mira a garantire supporto specifico agli studenti iscritti per la prima volta a un corso di laurea magistrale. Attraverso estrapolazioni messe a disposizione dal Tutor tecnico, viene individuata la coorte di studenti parte del progetto. Il tutor di CdS monitora le carriere degli studenti immatricolati puri e attiva azioni di supporto con anche la collaborazione dei tutor disciplinari. Ai fini dell'efficacia di questa azione risulta indispensabile allineare i dati utilizzati dall'Ateneo per l'identificazione degli studenti da supportare con quelli utilizzati dall'Anvur per la definizione degli indicatori. Infatti, al momento, tali informazioni risultano fortemente discordanti.
- d. supporto agli studenti cd. "t_0_2" mediante contatto individuale via e-mail con l'invito a pianificare un incontro telematico personalizzato. Si rileva inoltre che il target dell'azione è stato rivisto, indirizzando l'azione verso gli studenti che, pur essendo iscritti da tempo ("lungo fuoricorso"), sono in regola con le tasse e quindi, presumibilmente, motivati a completare il ciclo di studi.
- e. supporto ai docenti per il corretto utilizzo degli strumenti didattici messi a disposizione
- f. supporto agli studenti tramite Webinar di ricevimento a cadenza mensile durante il quale il tutor disciplinare fornisce agli studenti informazioni sugli insegnamenti di sua spettanza, soffermandosi sugli strumenti di apprendimento messi a disposizione da ciascun docente e sollecitando la creazione di gruppi di studio
- g. ROOM del CdS attiva e costantemente aggiornata
- h. consultazioni con le parti interessate del CdS, svoltesi da ultimo nel dicembre 2024 al fine di illustrare le modifiche apportate alla parte testuale dell'Ordinamento Didattico del CdS, con cui sono state valorizzate, in particolare, le conoscenze e competenze che studentesse e studenti



potranno acquisire negli ambiti della sostenibilità ambientale e sociale, oltre che dell'efficacia ed efficienza amministrativa

- i. revisione periodica dei percorsi in CGQ e Consiglio di CdS
- j. coordinamento didattico (razionalizzazione degli orari, distribuzione temporale degli esami e delle attività, etc.) con il supporto del manager didattico.

Proposte:

Si invita il CdS a rilevare e riferire gli impatti e sviluppi di tutte le azioni descritte, in modo da monitorarne nel tempo efficacia e sostenibilità, nonché possibili azioni correttive.

1.4.5 Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella scheda SUA-CdS

Analisi e valutazione

Le informazioni inserite nel sito <https://ava.miur.it/> della scheda SUA-CdS sono complete, chiare e puntuali, oltre che correttamente fruibili per quanti abilitati a consultare la Scheda.

Proposte

Il CdS è invitato a proseguire con la stessa efficacia e completezza comunicativa nelle successive compilazioni, valutando di volta in volta se necessarie azioni di ottimizzazione in termini di qualità e quantità delle informazioni inserite a vantaggio dell'attrattività del CdS.

1.4.6 Ulteriori proposte di miglioramento

Analisi e valutazione

Nel complesso dei documenti e dei dati analizzati, si ritiene il CdS MOPS efficacemente attivo su una molteplicità di fronti a supporto della didattica e delle carriere degli studenti che stanno dimostrando risultati via via migliori, come dimostrano i trend positivi rilevati nelle opinioni degli studenti e il complesso dell'analisi documentale presa in considerazione.

Proposte

Si invita il CdS a dar seguito alle iniziative già efficacemente ideate e avviate per potenziare la didattica e richiamate in tutti i punti precedenti.



1.5 Corso di Laurea in Scienze dell'Amministrazione e della Sicurezza - SCAMS L-16

1.5.1. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Analisi e valutazione

La raccolta, l'analisi e la diffusione dei dati dei Questionari OPIS relativi alla soddisfazione degli studenti del CdS SCAMS avviene in conformità con quanto previsto per tutti i CdS dell'Ateneo. Nello specifico, l'analisi compiuta a livello di CdS sulle rilevazioni effettuate attraverso il Questionario OPIS su Insegnamento, docenza e interesse (2737 contro le 3135 compilazioni della rilevazione precedente) nell'anno oggetto di questa Relazione è corretta. A fronte del 71,28% degli studenti che si dichiara frequentante, il 28,72% dei casi rimanenti afferma di essere impossibilitato a seguire le lezioni. Le motivazioni connesse all'impossibilità di seguire le lezioni afferiscono innanzitutto alla concomitanza di impegni lavorativi (82,57% dei non frequentanti) - dato pienamente in linea con quello dell'anno precedente e con la media di Ateneo (che è pari all'83,41%), in ragione della tipologia specifica di studenti che sceglie una formazione universitaria a distanza. Dall'analisi dei Questionari OPIS si evince che il livello di soddisfazione complessivo degli studenti permane elevato: tale livello di soddisfazione è riscontrabile nel 94% circa degli iscritti. Si tratta di una percentuale sostanzialmente identica a quella dell'anno precedente, in linea con quella registrata nelle annualità pregresse e leggermente superiore a quella media di Ateneo (pari al 92,73%). Nell'analisi delle rilevazioni OPIS si evidenzia come il CdS abbia tenuto adeguatamente conto dei suggerimenti emersi nella precedente annualità. Le informazioni che sono state estratte dagli OPIS, infatti, attestano valutazioni complessivamente favorevoli degli iscritti, con particolare riferimento alla didattica, agli insegnamenti, ai servizi di e-learning e ai servizi di supporto alla didattica. Le informazioni raccolte confermano un grado di soddisfazione elevato per il livello qualitativo della didattica e per i servizi correlati offerti dall'Ateneo. A fronte della valutazione di 2737 questionari, tra i suggerimenti che emergono dall'OPIS SCAMS "Insegnamento, docenza e interesse", si registra un 56,93% di studenti che rileva come non ci siano aspetti di miglioramento del CdS, un dato questo che denota un apprezzamento pienamente positivo della didattica da parte degli iscritti, significativamente superiore a quello della media di Ateneo (che si assesta invece al 49,89%). Il restante 43% circa degli studenti, invece, ritiene - in ordine decrescente di rilievo – che siano possibili ulteriori margini di miglioramento per quanto concerne: a) la qualità del materiale didattico fornita dai docenti (20,97%); b) l'aumento dell'attività di supporto alla didattica (10,88%); c) l'eliminazione dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti (6,70%); d) l'implementazione del coordinamento con altri insegnamenti (4,53%). Questa tendenza positiva risulta poi confermata dalle opinioni del 79,03% circa dei laureandi (espresse nei 124 questionari raccolti) che hanno risposto che si iscriverebbero di nuovo a un corso



di laurea dell'Ateneo. Nell'analisi delle rilevazioni OPIS, il CdS tiene adeguatamente conto dei suggerimenti emergenti dall'attuale modello di rilevazione e segnala le richieste che hanno accumulato più scelte in percentuale tra gli studenti con in testa quella relativa all'aumento dell'attività di supporto didattico (pari al 32,14%) e al miglioramento della qualità delle video lezioni (21,43%).

Azioni in corso

L'analisi documentale mostra come il CdS SCAMS dia adeguato credito e visibilità alle indicazioni fornite dalla CPDS e dagli altri organi di AQ, in particolare attraverso le seguenti azioni:

- a. La ROOM del CdS è attiva e costantemente aggiornata, mentre gli incontri di accoglienza con i nuovi iscritti, finalizzati alla familiarizzazione con l'ambiente di apprendimento e alla pianificazione del percorso di studio, si svolgono regolarmente con cadenza quindicinale.
- b. Sono calendarizzati ogni anno almeno due incontri di Pianificazione, rendicontazione, valutazione, formazione e coordinamento tra Docenti e Tutor disciplinari dei CdS, mentre mensilmente si tengono anche gli incontri di formazione e coordinamento tra i Tutor di riferimento dei CdS.
- c. Gli insegnamenti del CdS con un maggiore carico didattico, in termini di CFU e comunque quelli con carico didattico superiore ai 9 CFU, hanno attivato prove intermedie. In particolare, nell'a.a. 2024-2025, sono state attivate prove intermedie d'esame per gli insegnamenti di Diritto Commerciale, Diritto Internazionale e Cyber Security, Diritto delle organizzazioni internazionali e sovranazionali, Diritto amministrativo e Diritto Amministrativo e delle Autonomie Locali.

Proposte:

- i. Si invita il CdS a dare continuità a tutte le azioni già in corso, con particolare riferimento al monitoraggio della didattica, ma soprattutto alla qualità del materiale didattico offerto agli studenti e all'aggiornamento da parte dei docenti delle video-lezioni caricate in piattaforma.

1.5.2. Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Analisi e valutazione:

Dall'analisi documentale della Scheda SUA del CdS si rileva che il complesso delle risorse e degli strumenti tecnologici risulta adeguato al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere, o comunque risulta coerente con gli obiettivi formativi. Anche dall'analisi dei questionari OPIS sul CdS emerge che i materiali



e le attività didattiche sono considerati adeguati rispetto agli obiettivi di apprendimento programmati. In particolare, per quanto concerne l'adeguatezza del carico di studi, viene valutato pienamente soddisfacente da circa l'80% degli studenti. Per quanto riguarda la soddisfazione dell'organizzazione complessiva degli insegnamenti, essa risulta pienamente soddisfacente: la sua valutazione è positiva rispettivamente per l'89,90% circa degli studenti frequentanti e per l'56,32% circa degli studenti non frequentanti (percentuali queste in linea con quelle di ateneo). Analoghi dati si registrano per quanto concerne il grado di soddisfazione degli studenti con riferimento al supporto svolto dall'Area Servizi, valutato pienamente soddisfacente dal 75% circa degli studenti frequentanti e dal 59% circa degli studenti non frequentanti, con un giudizio sostanzialmente in linea rispetto alla media di ateneo. La didattica impartita dai docenti risulta pienamente soddisfacente: il 90% circa degli studenti frequentanti ritiene, infatti, che il docente motivi e stimoli l'interesse verso ciascuna disciplina di studio, valore questo sostanzialmente in linea con la rilevazione dell'anno passato. Lo stesso consolidamento del dato rispetto alla precedente annualità è da registrare per quanto concerne la chiarezza nell'esposizione degli argomenti di studio (circa il 93% degli studenti frequentanti esprime al riguardo un giudizio positivo o pienamente positivo). Anche la reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni viene valutata pienamente soddisfacente dal 97% circa degli studenti frequentanti (la percentuale è sostanzialmente identica tra frequentanti e non frequentanti, laddove tra questi ultimi si attesta al 96% circa, comunque in linea con le precedenti annualità). Lo stesso dato positivo si riscontra con riferimento alla reperibilità dei tutor, attestandosi intorno al 98% circa degli studenti frequentanti (mentre la percentuale tende a flettere rispetto ai non frequentanti, attestandosi comunque intorno al 96,50%).

L'analisi documentale conferma anche per l'a.a. 24-25 che i docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica, e che il carico didattico dei docenti è adeguato, tenuto conto della qualifica [Professori Ordinari (PO), Professori Associati (PA), Ricercatori, Docenti a contratto] e del settore scientifico-disciplinare (SSD) di afferenza in relazione agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi.

Azioni in corso

Il Cds SCAMS è già ampiamente attivo nel monitoraggio e miglioramento delle dimensioni della didattica, con specifico riferimento:

- a. al potenziamento della stessa (materiali, strumenti e supporti); alla standardizzazione delle pagine Moodle quali ambienti di apprendimento comunicativamente efficaci e didatticamente ricchi; alla diversificazione e al consolidamento delle best practices delle e-tivity; alla riprogettazione (micro e macro) degli insegnamenti da parte dei rispettivi titolari o affidatari e delle relative attività didattiche (erogative e interattive).
- b. Il docente coordinatore per l'orientamento dei laureandi nella scelta di una materia e di un relatore per la stesura della tesi, al quale gli studenti



possono rivolgersi e dal quale possono ricevere assistenza, è ormai una figura di riferimento – insieme alla Tutor del CdS - per quanti si trovano al termine del loro percorso didattico.

Proposte

Si invita il CdS a:

- i. Dare continuità a tutte le azioni già in corso.

1.5.3. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi e valutazione

Il sistema complessivo dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti è chiaramente descritto nelle schede degli insegnamenti riportate nella “Scheda SUA-CdS” e opportunamente comunicato agli studenti attraverso la documentazione ufficiale e pubblica a corredo di ogni insegnamento (Syllabus e Scheda di presentazione del corso presenti nelle pagine Moodle dedicate). L’analisi dei dati e delle informazioni acquisite rivela che le modalità di insegnamento utilizzate nel CdS all’interno delle varie aree tematiche risultano coerenti e appropriate. Gli OPIS SCAMS sulla prova d’esame (pari a 2628 questionari valutati) attestano che il livello di soddisfazione degli studenti, per quanto concerne l’organizzazione e le modalità di svolgimento dell’esame, indipendentemente dall’esito, è pienamente soddisfacente: 95% circa degli studenti frequentanti e 83,05% circa degli studenti non frequentanti. Si registra, pertanto, rispetto alla precedente annualità, una sostanziale stabilità del dato, con riferimento alla percentuale dei giudizi pienamente positivi degli studenti, sia frequentanti che non frequentanti, sia rispetto alla media di ateneo. Gli argomenti d’esame sono valutati come adeguatamente trattati nel materiale e/o nei testi di studio consigliati ed il giudizio espresso dagli studenti è pienamente soddisfacente: 93% circa degli studenti frequentanti e 90% circa degli studenti non frequentanti. Tale valore risulta costante rispetto a quello delle pregresse annualità e alla media di ateneo. Quanto ai CFU attribuiti ai singoli insegnamenti, sono valutati come congrui rispetto al carico di studio e/o rispetto all’impegno complessivo richiesto per la preparazione dell’esame dall’80% circa degli studenti. Il dato è in linea con quello delle annualità precedenti. Questi dati dimostrano un apprezzamento pienamente soddisfacente degli strumenti e dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti, in relazione ai risultati di apprendimento attesi che si è significativamente incrementato nell’arco di un solo anno. Nel complesso, pertanto, si registra una sostanziale stabilità delle percentuali di valutazioni positive rispetto alle rilevazioni dell’anno precedente.

Il Cds SCAMS effettua l’analisi degli esiti delle prove di accertamento e stabilisce azioni conseguenti laddove necessario.



Azioni in corso

- a. La maggior parte delle pagine Moodle prevede quiz e/o strumenti di autovalutazione e i docenti compilano la sezione del syllabus relativa a "Modalità di valutazione finale dell'apprendimento" in modo dettagliato, secondo le linee guida per la compilazione del syllabus definite dal PQA, con l'ausilio dell'Area di supporto alla didattica del CdS.

Proposte

Si invita il CdS a:

- i. dare continuità a tutte le azioni già in corso.
- ii. Svolgere un monitoraggio per individuare se vi siano esami in cui gli studenti incontrano specifiche difficoltà.
- iii. Con riferimento alle e-tivity, si propone:
 - di implementare le comunicazioni da parte dei tutor disciplinari, al fine di evitare comunicazioni tardive, per quanto concerne spostamenti di orari e/o delle giornate fissate per i meet dei seminari, ovvero l'annullamento degli stessi;
 - al fine di evitare l'indicazione di link di collegamento errati da parte dei tutor, si propone che i link vengano inseriti direttamente nel patto formativo dell'e-tivity o comunque nella pagina del corso;
 - con riferimento alla "premialità" delle e-tivity, si propone che essa venga sempre indicata all'interno del patto formativo e che, in sede d'esame, il punteggio e/o la valutazione dell'e-tivity venga espresso dal docente separatamente rispetto al voto d'esame, al fine di attuare una più efficiente politica di trasparenza. Al riguardo, si propone di fornire allo studente la valutazione anticipata della e-tivity rispetto alla data d'esame.

1.5.4. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico

Analisi e valutazione

La Scheda di Monitoraggio Annuale appare completa in termini di calcolo ed analisi degli indicatori, nonché di confronto con i dati medi di riferimento: vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, in relazione agli indici chiave Anvur. Per quanto concerne la popolazione studentesca al 31/10/2024, si evidenzia un numero di immatricolati pari a 224: il numero degli immatricolati, quindi, registra una lieve flessione rispetto alla precedente annualità (pari a 395 nel 2023). Sul totale degli studenti (immatricolati+iscritti), la popolazione del CdS risulta pari a 843, quindi in calo rispetto alle annualità precedenti (nel 2023 erano 1137; nel 2022 erano 1127). Il totale degli studenti laureati, pari a nel 2024 appare in crescita (115) sia rispetto al 2023 (92), registrandosi al riguardo un assestamento del trend in aumento rispetto ai precedenti a.a.; gli abbandoni del CdS mostrano un andamento decrescente per



l'anno 2023, scendendo al 70,4% nel 2023 rispetto al 73,5 del 2022, comunque lontano dal 57,1% del 2021. Per quanto concerne, invece, il numero degli esami sostenuti in totale, il dato si attesta a 2892, di cui 2483 superati positivamente (pari quindi all'86% circa); tale valore è allineato a quello delle annualità precedenti (85% circa). Il voto medio conseguito negli esami di profitto è pari a 26,5, indicando un trend in lieve aumento rispetto all'a.a. precedente (pari a 26,2). Il CdS SCAMS provvede al monitoraggio e alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, al fine di garantire che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, principalmente mediante la consultazione delle Parti interessate. Nell'ambito del CdS sono previsti specifici momenti collegiali dedicati alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico degli insegnamenti, nonché alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto, in occasione dell'approvazione dell'offerta formativa, dei calendari degli esami, dei calendari delle e-tivity e della valutazione delle attività dei tutor disciplinari e del tutor di CdS.

Il CdS analizza i problemi e le loro cause, nonché l'efficacia delle soluzioni e degli interventi proposti, in diverse occasioni nel corso dell'anno:

- in ogni seduta del Consiglio del CdS, vengono analizzati i dati aggregati relativi al superamento degli esami di profitto (percentuale di superamento esami e distribuzione della media dei voti) per migliorare la gestione delle carriere degli studenti;
- a seguito di ogni sessione di laurea, il Consiglio di CdS analizza l'andamento degli esiti della prova finale di laurea;
- in occasione dell'aggiornamento della SUA-CdS, la CGQ e poi il Consiglio di CdS analizzano gli esiti dei questionari laureati e laureandi e le opinioni degli studenti (OPIS) in forma aggregata;
- in occasione della redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), vengono analizzati gli indicatori sulle performance degli studenti forniti da ANVUR. Contestualmente, il CdS mette in atto un processo di controllo di tipo "feed-back" con quanto emerso in occasione del monitoraggio annuale precedente;
- un'analisi puntuale dei percorsi di studio e delle carriere degli studenti iscritti al CdS è inoltre effettuata dalla Tutor di CdS, al fine di realizzare i diversi progetti di supporto per diverse categorie di studenti, i cui risultati sono presentati e discussi periodicamente in CGQ e in Consiglio di CdS;
- annualmente, sempre a valle dell'attività istruttoria da parte della CGQ, si procede al monitoraggio dello stato dell'arte delle azioni correttive definite sia nella SMA sia nel RRC, al fine di valutarne l'efficacia e introdurre interventi migliorativi o correttivi, ove necessario.

Azioni in corso



In ottica di azioni migliorative sistemiche, il Cds SCAMS ha nel tempo messo a punto e avviato una serie di interventi-chiave che sono ormai da considerarsi a regime, mirati a supportare la regolarità delle carriere e la soddisfazione generale degli studenti. In particolare, si fa riferimento al Progetto immatricolati puri che persegue l'obiettivo di migliorare le performance didattiche degli studenti immatricolati per la prima volta in un corso di laurea e attivare un processo di accompagnamento personalizzato lungo tutto il percorso di studi.

A questo progetto si deve poi aggiungere il rafforzamento degli strumenti a sostegno del percorso di studi consistente in seminari di accoglienza e familiarizzazione alla piattaforma Moodle, gli incontri one-to-one di pianificazione delle carriere.

Proposte

Si invita il Cds a dare continuità a tutte le azioni già in corso. Specificamente, per quanto concerne le informazioni presenti all'interno delle bacheche dei singoli insegnamenti, si propone che queste siano le più analitiche possibili, onde evitare che lo studente debba necessariamente contattare il tutor disciplinare e/o il docente per avere chiarimenti.

1.5.5. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Analisi e valutazione

Le informazioni circa la scheda SUA-CdS sono disponibili e consultabili direttamente attraverso il sito <https://ava.miur.it/>. Le informazioni inserite nel sito <https://ava.miur.it/> della scheda SUA-CdS sono complete, chiare e puntuali, oltre che correttamente fruibili per quanti abilitati a consultare la Scheda.

Proposte

Il Cds è invitato a proseguire con la stessa efficacia e completezza comunicativa nelle successive compilazioni.

1.5.6. Ulteriori proposte di miglioramento

Analisi e valutazione

Nel complesso dei documenti e dei dati analizzati, si ritiene il Cds SCAMS efficacemente attivo su una molteplicità di fronti a supporto della didattica e delle carriere degli studenti, come dimostrano le implementazioni dei trend positivi rilevati nelle opinioni degli studenti se comparate rispetto alla precedente relazione, oltre che il complesso dell'analisi documentale presa in considerazione.

Proposte

Si invita il Cds:

- i. a dar seguito alle iniziative già efficacemente ideate e avviate per



potenziare la didattica e richiamate in tutti i punti precedenti.

1.6 Corso di Laurea in Scienze Giuridiche – SG (L-14)

Preliminariamente all'esame delle risultanze relative al Corso di Laurea in Scienze Giuridiche, appare opportuno evidenziare che esso è al suo primo anno di attivazione. Ne consegue che non risulta al momento praticabile alcun confronto con gli esiti degli anni precedenti, né sono disponibili la Scheda di monitoraggio annuale e il Rapporto di riesame ciclico.

1.6.1 Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Analisi e valutazione

La raccolta, l'analisi e la diffusione dei dati dei Questionari OPIS relativi alla soddisfazione degli studenti del CdS SG avviene in conformità con quanto previsto per tutti i CdS dell'Ateneo. Il numero complessivo dei rispondenti al Questionario OPIS su *Insegnamento, docenza e interesse* (OPIS 1.3) è stato molto contenuto, pari a quattro studenti, equamente suddivisi tra frequentanti e non frequentanti. Questo dato iniziale già evidenzia un campione ridotto: ne discende che le tendenze riscontrate andranno lette congiuntamente alle ben più significative risultanze delle OPIS 2.4 A e 2.4 B.

Alla domanda sulla partecipazione alle attività didattiche, il 50% degli studenti ha dichiarato di aver seguito più del 50% delle lezioni e attività *online*, mentre il restante 50% ha frequentato in misura ridotta o nulla. Tra questi ultimi, la motivazione addotta alla mancata frequenza è stata l'impegno lavorativo, indicato dal 100% dei rispondenti (in questo caso, pari a due). È opportuno sottolineare come, in generale, tutti gli studenti intervistati svolgano un'attività lavorativa.

Quanto alle conoscenze preliminari, il livello di preparazione iniziale è stato giudicato adeguato da tutti gli studenti. Il 75% dei rispondenti, inoltre, ha ravvisato che il carico di studio sia proporzionato rispetto ai crediti assegnati, con un giudizio più che soddisfacente.

Il materiale didattico è stato valutato positivamente dalla totalità degli intervistati. Le modalità d'esame sono state considerate più che soddisfacenti dal 75% degli studenti, mentre il 25% ha espresso qualche riserva.

Un dato critico riguarda l'accessibilità delle attività didattiche *online*: il 100% dei rispondenti frequentanti (pari a due) ha segnalato difficoltà nell'accesso e nell'utilizzo delle stesse. Le attività integrative (*webinar, forum, esercitazioni*)



sono state giudicate utili solo in parte dai frequentanti, con un giudizio diviso tra poco soddisfacente (50%) e soddisfacente (50%). Tali dati, tuttavia, appaiono in controtendenza rispetto a quanto rilevato nelle OPIS 2.4 A e 2.4 B, su un campione ben più consistente.

Le valutazioni sulla docenza risultano articolate. Alla domanda se il docente stimoli l'interesse verso la disciplina, tra i frequentanti si registra una scissione paritaria (50%) tra studenti soddisfatti o meno, analogamente a quanto è riscontrabile in merito alla chiarezza espositiva. La reperibilità del docente e dei tutor ha ricevuto giudizio positivo dalla totalità degli studenti. Giova inoltre segnalare che il 75% degli studenti abbia manifestato soddisfazione complessiva per come sono state svolte le attività didattiche, in linea con l'interesse verso le attività oggetto di insegnamento (100%).

Tra i suggerimenti emersi, il 50% degli studenti ha proposto di migliorare la qualità del materiale didattico, il 25% ha suggerito di eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti, mentre un altro 25% ha dichiarato di non rilevare aspetti da migliorare.

Proposte

Data la scarsa significatività del campione di rispondenti, le cui risposte peraltro contrastano parzialmente con quanto rilevato nelle OPIS inerenti al *Corso di Studio* e alla *Prova d'esame*, si rinvia al par. 1.6.2 per le proposte sulla gestione didattica.

1.6.2 Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Analisi e valutazione

L'analisi documentale della Scheda SUA del CdS mostra che, nel complesso, le risorse e gli strumenti tecnologici messi a disposizione dall'Ateneo siano adeguati e conformi con gli obiettivi formativi del CdS.

Il quadro positivo è confermato dalle opinioni raccolte attraverso le compilazioni del Questionario OPIS sul *Corso di Studio, servizi e-learning e altri servizi di supporto* (2.4 A). L'analisi delle risposte mette in evidenza un livello generale di elevata soddisfazione da parte degli studenti. In proposito, giova premettere che



il campione analizzato ammonta a 31 studenti, di cui 15 frequentanti (pari al 48,39%) e 16 non frequentanti (pari al 51,61%).

Tra i non frequentanti, cioè coloro che hanno seguito meno del 50% delle attività didattiche, emerge un quadro complessivamente molto positivo. La parametrazione del carico di studio è giudicata più che soddisfacente dall'86,67% degli studenti, a fronte di un 13,33% che ha opzionato la risposta "più no che sì". L'organizzazione complessiva degli insegnamenti è valutata come pienamente soddisfacente dalla totalità degli studenti, registrandosi una pressoché paritaria suddivisione tra quanti hanno risposto "più sì che no" (57,14%) e "decisamente sì" (42,86%). Il servizio di supporto dell'Area Servizi agli Studenti è giudicato pienamente soddisfacente dalla totalità degli studenti interpellati. Infine, la soddisfazione complessiva per gli insegnamenti è elevata: l'88,89% ha risposto positivamente, mentre un 11,11% si colloca nella fascia "decisamente no".

Il quadro frequentanti appare ancor più entusiasta. La totalità del campione ha infatti risposto positivamente ai cinque quesiti posti, non rilevandosi alcuna risposta negativa o astensionismo. Segnatamente, quanto al carico di studio assegnato, si rileva un giudizio pienamente soddisfacente (il 92,86% di risposte "più sì che no", e il 7,14% di "decisamente sì"). Un eguale riscontro, quanto al livello più che soddisfacente del corso, è rinvenibile relativamente all'organizzazione complessiva (il 66,67% si pronuncia nel senso di "più sì che no", a fronte del 33,33% di "decisamente sì"), per quanto concerne l'accessibilità alle attività didattiche e gli standard tecnologici della piattaforma *e-learning* (il 53,33% delle risposte in termini di "più sì che no", a fronte del 46,67% di decisamente sì), per quanto concerne il servizio di supporto svolto dall'Area Servizi agli Studenti e la soddisfazione in merito agli insegnamenti (il 60,00% delle risposte in termini di "più sì che no", a fronte del 40,00% di decisamente sì)

Proposte

Si invita il CdS a:

- Rafforzare il supporto agli studenti non frequentanti: è opportuno potenziare materiali integrativi e strumenti di autoapprendimento, così da garantire pari opportunità di successo.
- Monitorare il carico di studio: sebbene sia ritenuto adeguato dagli studenti, è utile mantenere un costante controllo per evitare squilibri, soprattutto per gli studenti meno presenti che percepiscono maggiore difficoltà.
- Valorizzare l'organizzazione didattica: i giudizi positivi espressi dagli studenti testimoniano che l'attuale struttura sia fortemente apprezzata. Si suggerisce di continuare su questa linea, favorendo ulteriormente la chiarezza nella suddivisione dei contenuti e la coerenza tra lezioni e materiali.



- Sostenere la continuità della qualità percepita: dati i livelli di soddisfazione molto elevati, è opportuno mantenere e rafforzare le pratiche che favoriscono la partecipazione attiva, così da estendere i benefici anche ai non frequentanti.

1.6.3 Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Complessivamente, i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti appaiono descritti in maniera chiara e dettagliata nella Scheda SUA-CdS, nonché nei Syllabus e Schede di presentazione dei corsi del CdS nelle pagine Moodle.

Il questionario OPIS relativo alla *Prova d'esame* (2.4 B) del Corso di Laurea in Scienze Giuridiche, per l'anno accademico 2024-2025, è stato compilato da un totale di 158 studenti. Di questi 133, pari all'84,18% del campione, hanno dichiarato di aver frequentato più del cinquanta per cento delle attività didattiche, mentre 25 studenti - corrispondenti al 15,82% - hanno seguito meno della metà delle attività o non hanno frequentato.

Con riferimento all'organizzazione e alle modalità di svolgimento dell'esame, l'opinione degli studenti frequentanti ravvisa un assetto pienamente soddisfacente (il 90,08% ha espresso un giudizio positivo, mentre il 9,92% ha manifestato insoddisfazione). Tra i non frequentanti, la valutazione è più che soddisfacente (l'82,61% ha dichiarato soddisfazione, il 17,39% ha espresso un giudizio negativo).

Analoghe ripartizioni sono riscontrabili relativamente agli argomenti d'esame e alla loro adeguata trattazione nel materiale e nei testi di studio consigliati. Tra i frequentanti il 91,60% ha fornito una valutazione positiva, a fronte di un 8,4% che ha espresso insoddisfazione (di cui però solo lo 0,76% si è pronunciato in termini di "decisamente no"). Tra i non frequentanti, l'82,61% ha dichiarato soddisfazione, il 17,39% ha espresso un giudizio in termini di "più no che sì".

In merito alla congruenza tra i CFU attribuiti all'insegnamento e il carico di studio richiesto per la preparazione dell'esame, sia frequentanti sia non frequentanti, hanno manifestato una valutazione più che soddisfacente. Tra i frequentanti, l'84,85% ha espresso un giudizio positivo, il 15,15% ha manifestato insoddisfazione. Tra i non frequentanti, l'86,36% ha dichiarato soddisfazione, il 13,64% ha espresso un giudizio negativo.

Proposte

Si invita il CdS a:



1. implementare, laddove necessario, le proposte di cui al punto 1.6.2.

1.6.4 Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico

Come si è detto in premessa, la Scheda di Monitoraggio Annuale e il Rapporto di Riesame ciclico non sono disponibili, poiché il Corso è al primo anno di attivazione.

1.6.5 Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella scheda SUA-CdS

Analisi e valutazione

Le informazioni inserite nel sito <https://ava.miur.it/> della scheda SUA-CdS sono complete, chiare e puntuali, oltre che correttamente fruibili per quanti abilitati a consultare la Scheda.

Proposte

Il CdS è invitato a proseguire con la stessa efficacia e completezza comunicativa nelle successive compilazioni.

1.6.6 Ulteriori proposte di miglioramento

Analisi e valutazione

Dall'analisi complessiva dei documenti e dei dati esaminati emerge che il Corso di Studi in Scienze Giuridiche risulta attivamente impegnato su molteplici aspetti a sostegno della didattica e delle carriere degli studenti. I risultati conseguiti evidenziano un andamento progressivamente positivo, come confermato dalle tendenze favorevoli rilevate nelle opinioni degli studenti e dall'insieme delle valutazioni documentali considerate.

Proposte

Si invita il CdS a dar seguito alle iniziative già efficacemente ideate e avviate per potenziare la didattica.



SEZIONE 4: VERIFICA DEL RECEPIIMENTO DELLE PROPOSTE FORNITE DALLA CPDS NELLA RELAZIONE DELL'ANNO 2024

Tabella riassuntiva

Per ottimizzare il lavoro di analisi delle risposte dei CdS ai rilievi segnalati nella Relazione CPDS 2024, in questa relazione vengono segnalate le sole azioni non ancora effettuate e le eventuali criticità. Si omette, quindi, di riportare: a) l'elenco delle azioni correttamente svolte e già documentate nei verbali delle Commissioni di Gestione della Qualità (CGQ) pubblicati nel corso del 2025, b) le risposte dei CdS in merito a rilievi che non rientrano nella sfera di competenza del CdS.

CLEA

Rilievo CPDS	Risposta CdS
<p>2.1.1. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</p> <p>Si invita il CdS a:</p> <p>i. effettuare un monitoraggio sistematico e approfondito degli insegnamenti che includa la verifica dell'aderenza delle risorse didattiche implementate (erogative e interattive) a quanto riportato dalla scheda di progettazione di ciascun insegnamento e la spinta all'adeguamento dei materiali in tempi rapidi ed efficaci;</p> <p>ii. considerata l'importanza che rivestono le e-tivity per un</p>	<p>i. La CGQ del CdS CLEA si impegna a garantire continuità a tutte le azioni già avviate e a intensificare il monitoraggio sistematico sull'effettiva coerenza tra progettazione degli insegnamenti, materiali erogati e attività formative previste. Ricorda, inoltre, che l'Area di Supporto alla Didattica effettua regolarmente un'attività di monitoraggio delle pagine Moodle dei corsi e del materiale didattico associato. Il processo include la verifica della coerenza del materiale didattico presente nelle pagine Moodle e l'organizzazione di incontri periodici di riprogettazione con i docenti titolari degli insegnamenti. La CGQ del CdS CLEA intende proseguire con queste iniziative per garantire il mantenimento e il miglioramento della qualità dei corsi.</p> <p>ii. In merito alle e-tivity, la CGQ del CdS CLEA intende rafforzare l'attività di sensibilizzazione dei docenti sull'importanza della</p>



<p>apprendimento significativo da parte degli studenti, sollecitare i docenti a prestare particolare cura alla microprogettazione delle stesse, seguendo accuratamente le Linee Guida del modello e-Learning, in particolare rispetto alla definizione degli output richiesti, alla strutturazione delle stesse in fasi, alla completezza e chiarezza del patto formativo, alla premialità e alla qualità e tempestività di rilascio di feedback migliorativi.</p>	<p>microprogettazione, affinché siano pienamente aderenti alle Linee Guida del modello e-Learning. In particolare, si sollecita una maggiore attenzione alla chiarezza degli output richiesti, alla strutturazione in fasi, alla definizione puntuale del patto formativo, e alla qualità e tempestività dei feedback. È altrettanto fondamentale che le e-tivity siano ben progettate ed efficaci per l'apprendimento, un aspetto che dovrà essere costantemente monitorato dal docente tramite le risposte al Questionario OPIS 1.3 – Rilevazione su Insegnamento, Docenza ed Interesse.</p>
<p>2.1.2. Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p> <p>Si invita il CdS, al fine di intercettare e risolvere in particolar modo le difficoltà riscontrate dagli studenti non frequentanti, a garantire che gli insegnamenti includano</p>	<p>i. La CGQ del CdS CLEA prende atto della richiesta ed evidenzia come molti insegnamenti presentino già video lezioni introduttive (videolezione “zero”) e di riepilogo, e si prefigge di dare continuità alle attività già avviate, con l'impegno di potenziarle ulteriormente per rispondere in modo più efficace alle esigenze degli studenti non frequentanti, in coerenza con quanto previsto dal modello eLearning.</p>



<p>videolezioni e/o materiali didattici propedeutici alla preparazione dell'esame, oltre che - come previsto dal modello e-Learning - una lezione introduttiva nella quale viene presentato il corso e fornito un orientamento ai fini dello studio e della preparazione dell'esame e, infine, di condurre - con la stessa finalità - webinar periodici di riepilogo del programma e simulazione d'esame.</p>	
<p>2.1.3. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi Si invita il CdS a dare continuità a tutte le azioni già in corso.</p>	<p>La CGQ del CdS CLEA accoglie la proposta e propone che la Presidente del CdS, con l'ausilio della CGQ stessa, svolga l'analisi dei risultati delle verifiche di apprendimento dei singoli insegnamenti, al fine di individuare criticità specifiche nei diversi insegnamenti e di attuare interventi per il miglioramento della qualità della didattica. Tale azione potrà essere posta in essere dal mese di gennaio 2026. Si segnala che attualmente l'andamento degli esami di profitto di ciascun insegnamento, viene comunicato annualmente, dall'Area di Supporto alla didattica, ai docenti titolari delle discipline coinvolte, affinché introducano azioni di supporto agli studenti, potenziando la proposta didattica e incrementando gli incontri di preparazione agli esami di profitto.</p>

CLEMI

Rilievo CPDS	Risposta CdS
--------------	--------------



Rispetto ai materiali e ausili didattici, si invita il CdS a dare continuità alle azioni già in corso.	Il CdS CLEMI accoglie l'invito e sollecita i docenti con video-lezioni di durata superiore ai 40 minuti di provvedere alla loro segmentazione attraverso le funzioni di editing previste dal software Kaltura.
Rispetto ai metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti, si invita il CdS a dare continuità alle azioni in corso e svolgere un'attività di monitoraggio per individuare se vi siano esami in cui gli studenti incontrano specifiche difficoltà	Nonostante i positivi risultati emersi dalle rilevazioni OPIS, il CdS auspica, ad ogni modo, una costante riflessione sul possibile miglioramento dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti. In particolare, il CdS raccomanda al corpo docente un'attenzione specifica alla macro-progettazione dei corsi avendo cura di calibrare in modo efficace il bilanciamento tra didattica erogativa (sincrona e asincrona) e interattiva, oltre a una costante verifica della coerenza tra il Syllabus di ciascun insegnamento e i suoi contenuti didattici e un potenziamento degli strumenti di autovalutazione presenti nei corsi.
Rispetto all'analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico, si invita il CdS ad analizzare i profili degli studenti che abbandonano la carriera al fine di identificare e, quindi, intervenire direttamente sulle criticità che vengono riscontrate.	Il CdS CLEMI accoglie la proposta e invita gli organi di Ateneo preposti a incrementare l'attività di monitoraggio di situazioni che presentano criticità. Infine, il CdS accoglie la proposta della CPDS a incentivare il continuo confronto tra i vari CdS dell'Ateneo sulla possibilità di implementare azioni sistemiche per una più efficace intercettazione e analisi delle difficoltà riscontrate da specifiche categorie di studenti.

LMG

Rilievo CPDS	Risposta CdS
--------------	--------------



<p>Rispetto ai metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti, si invita il CdS a dare continuità alle azioni in corso e sollecitare da parte dei docenti, laddove necessaria, una maggiore cura in termini di macro-progettazione della didattica così come un maggior impiego di strumenti di valutazione formativa ed autovalutazione.</p>	<p>Il CdS accoglie l'invito e comunica di essere impegnato attivamente in tale direzione tramite la sensibilizzazione ad una partecipazione attiva, articolata nella comunicazione di testimonianze strutturate da parte dei docenti che durante gli incontri di formazione condividono le loro buone pratiche rispetto alle e-tivity "prova", incoraggiandone la diffusione. Il Cds segnala che la totalità degli insegnamenti sia dotata di strumenti per l'autovalutazione di cui gli studenti possono usufruire.</p>
<p>Rispetto all'efficacia e alla completezza del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico, si invita il Cds a dare continuità alle azioni in corso e ad implementare con ulteriore sforzo i progetti attivi.</p>	<p>Il CdS LMG accoglie l'invito e al contempo evidenzia come nel CdS siano attivi ulteriori progetti di supporto e assistenza agli studenti: a. Recupero studenti iscritti inattivi; b. Incremento del numero dei laureati; c. Incremento della percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a., d. incremento dell'internazionalizzazione con riferimento alla mobilità studenti, e. azioni a sostegno degli immatricolati puri.</p>
<p>Rispetto alle azioni finalizzate a supportare la regolarità delle carriere e la soddisfazione generale degli studenti, si invita il CdS a dare continuità alle azioni in corso</p>	<p>Il CdS accoglie l'invito e al contempo evidenzia che, in aggiunta agli altri progetti di supporto agli studenti menzionati in risposta al rilievo CPDS#1, punto d, il Progetto t_0_2, a partire dall'a.a. 2022/2023, è stato ulteriormente perfezionato al fine di fornire maggiore e più specifico supporto agli studenti che risultino essere inattivi o poco attivi, in base alle definizione prevista dagli indicatori iC30_T "Percentuale di iscritti inattivi", iC30bis_T "Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi". Grazie ai resoconti del progetto t_0_2 vengono individuati gli studenti che, al momento del rinnovo dell'iscrizione, hanno conseguito non più di 6 CFU, insieme a quelli immatricolati a partire dagli anni accademici 2018-2019 e 2019-</p>



	<p>2020 che hanno rinnovato l'iscrizione rispettivamente per gli anni 2023-2024 e 2024-2025. A questi studenti è riservato un supporto mirato da parte del Tutor del Corso di Studio, che prevede una fitta programmazione di incontri telefonici o telematici volti a favorire il recupero e il proseguimento del percorso formativo.</p>
Si invitano i CdS a continuare e potenziare il monitoraggio sistematico delle video-lezioni al fine di identificare, insegnamento per insegnamento, le risorse che richiedono di essere aggiornate e di definire un cronoprogramma sostenibile con i docenti interessati.	Il CdS LMG accoglie l'invito e comunica che nel monitoraggio periodico degli insegnamenti dell'a.a. 2023-2024, così come per l'a.a. 2024-2025, una cura particolare è stata dedicata al controllo puntuale di questo aspetto e le criticità sono state prontamente segnalate ai docenti interessati al fine di una risoluzione pianificata secondo un calendario sostenibile, ma comunque entro il medio periodo.
Per quanto riguarda il miglioramento del materiale didattico, si rinnova la proposta di una maggiore partecipazione da parte dei docenti agli incontri di pianificazione, rendicontazione, valutazione, formazione e coordinamento tra Docenti e Tutor disciplinari dei CdS.	Il CdS condivide il rilievo e informa che attraverso il suo Presidente è costantemente promossa e sollecitata la partecipazione ai suddetti incontri, nonché la programmazione di incontri individuali ad hoc in cui Manager didattico e Tutor di CdS supportano i docenti nella riprogettazione, segnalando aree di potenziamento e condividendo linee-guida e best-practices messe a punto dalla Referente per la didattica in eLearning insieme ai Tutor disciplinari e di CdS.



i. Nella sezione “Modalità di valutazione finale dell’apprendimento” del Syllabus, venga data una più ampia e dettagliata descrizione delle modalità con le quali viene accertato e valutato l’effettivo conseguimento dei risultati di apprendimento attesi dallo studente. ii. Al fine di stabilire azioni correttive in caso di criticità si propone di effettuare un’analisi puntuale sui singoli esami di profitto in cui gli studenti incontrano maggiori difficoltà.	Il CdS accoglie le indicazioni ricevute e si impegna a proseguire la formazione sulla compilazione del Syllabus, garantendone la correttezza, la chiarezza e la costante presenza nelle pagine delle discipline, sia all’inizio dell’anno accademico sia durante il suo svolgimento. Inoltre, in seguito al rapporto ANVUR e alla visita CEV del luglio 2024, il CdS LMG prevede che il Presidente, con il supporto della CGQ, analizzi i risultati delle verifiche di apprendimento per individuare eventuali criticità e adottare interventi di miglioramento della didattica, a partire da gennaio 2026.
--	---

SCAMS

Rilievo CPDS	Risposta CdS
Si invitano i docenti del CdS a prestare particolare cura alla micro-progettazione delle e-activity, seguendo accuratamente le Linee Guida del modello eLearning, in particolare rispetto alla definizione degli output richiesti, alla strutturazione delle stesse secondo il ciclo a 5 steps, alla completezza e chiarezza del patto formativo, alla premialità e alla qualità e tempestività di rilascio di feedback migliorativi	La CGQ accoglie la proposta e invita i docenti, in vista della riprogettazione degli insegnamenti per l.a.a. 2025-2026, a prestare attenzione alle raccomandazioni della CPDS. In considerazione del fatto che, nel precedente a.a., è stato licenziato il nuovo modello e-learning di Ateneo, la CGQ invita i docenti a tenere conto delle indicazioni ivi contenute, particolarmente in merito alla DI (5 fasi delle e-activity; feedback formativo; raddoppio ore DI rispetto al numero di CFU).



Al fine di intercettare e risolvere in particolar modo le difficoltà riscontrate dagli studenti non frequentanti, si sollecitano i CdS a garantire che gli insegnamenti includano videolezioni e/o materiali didattici propedeutici alla preparazione dell'esame oltre che - come previsto dal modello e-Learning - una lezione introduttiva nella quale viene presentato il corso e fornito un orientamento ai fini dello studio e della preparazione dell'esame e, infine, di condurre - con la stessa finalità - webinar periodici di riepilogo del programma e simulazione d'esame.	La CGQ condivide l'invito della CPDS. Al riguardo invita i docenti che non avessero ancora provveduto a: 1) inserire videolezioni e/o materiali didattici propedeutici alla preparazione dell'esame; 2) inserire una videolezione di presentazione del corso, avendo cura di aggiornarla ogni qualvolta venga modificato il programma d'esame e/o le relative e-tivity; 3) in merito ai webinar periodici di riepilogo del programma e simulazione d'esame, la CGQ invita i docenti, in vista della riprogettazione degli insegnamenti per l'a.a. 2025-2026 e dell'introduzione della didattica sincrona (D.M. 1835/2024, a prevedere webinar di riepilogo del programma d'esame all'interno delle ore dedicate alla didattica sincrona.
---	---

MOPS

Rilievo CPDS	Risposta CdS
Si invita il CdS a sollecitare, laddove necessaria, una maggiore cura in termini di macro-progettazione della didattica, intesa come definizione di un syllabus coerente dal punto di vista dei materiali di studio e degli approcci didattici. Adottando le linee guida del modello eLearning, i docenti del CdS possono bilanciare il carico di studi attraverso un'efficace alternanza di didattica erogativa e didattica interattiva, ivi incluse le e-tivity "prova", ovvero quelle e-tivity che permettono agli studenti di simulare/esonerare parti del programma, cimentandosi in applicazioni pratiche dei contenuti appresi, nell'ambito di un apprendimento situazionale proprio di un corso di laurea magistrale.	La CGQ invita i docenti a bilanciare il carico di studi attraverso un'efficace alternanza di didattica erogativa e didattica interattiva anche attraverso l'utilizzo di e-tivity prova qualora coerente con gli obiettivi formativi dell'insegnamento. La CGQ invita, inoltre, i docenti a tener conto in tale bilanciamento delle innovazioni normative introdotte dal D.M. 1835/2024 relative alla didattica sincrona per l'anno a.a. 2025-2026. La CGQ accoglie inoltre l'invito della CPDS sollecitando caldamente i docenti a fissare un incontro individuale di riprogettazione dei propri insegnamenti con l'area Didattica e Assicurazione della Qualità



	dei CdS per l'anno accademico 2025-2026.
Si invita il CdS a rilevare e riferire gli impatti e sviluppi di tutte le azioni descritte, in modo da monitorarne nel tempo efficacia e sostenibilità, nonché possibili azioni correttive.	Le attività sopra menzionate vengono costantemente monitorate attraverso la relazione che la Tutor di CdS elabora ogni sei mesi e presenta al Consiglio di CdS. Inoltre, il CdS effettua un monitoraggio intermedio delle azioni di miglioramento individuate in occasione della redazione della Scheda di monitoraggio annuale. La CGQ, come detto in precedenza, si riserva di proporre eventuali modifiche ai progetti già in corso al fine di migliorarne l'efficacia.
Si invitano i CdS a continuare e potenziare il monitoraggio sistematico delle video-lezioni al fine di identificare, insegnamento per insegnamento, le risorse che richiedono di essere aggiornate (sia in merito ai contenuti che agli standard eLearning) e di definire un cronoprogramma sostenibile con i docenti interessati. A tal fine si farà riferimento alle Linee Guida della micro-progettazione contenute nel nuovo modello eLearning, rispettando i requisiti tecnici e di contenuto, oltre che di comunicazione didattica, ivi richiamati.	La CGQ ricorda che ogni anno l'area Didattica e Assicurazione della Qualità dei CdS svolge un monitoraggio annuale dello stato della didattica in piattaforma, in occasione del quale vengono rilevate puntualmente la data di registrazione e la durata di ogni lezione, nonché il docente che ha condotto la registrazione. Nel mese di marzo 2025, le schede individuali derivanti da questo monitoraggio sono state inviate dalla Presidente del CdS ai docenti affinché tenessero conto delle criticità individuate e ponessero particolare cura ed attenzione nella riprogettazione degli insegnamenti per l'a.a. successivo. La CGQ ricorda, inoltre, che è possibile concordare a tal fine un incontro con l'area Didattica e Assicurazione della Qualità dei CdS.
Al fine di intercettare e risolvere in particolar modo le difficoltà riscontrate dagli studenti non frequentanti, si sollecitano i CdS a garantire che gli insegnamenti includano videolezioni e/o materiali	La CGQ condivide l'invito della CPDS e sollecita i docenti che ancora non l'avessero fatto, ad inserire: 1) videolezioni e/o materiali didattici propedeutici alla preparazione dell'esame; 2) una video-lezione di



<p>didattici propedeutici alla preparazione dell'esame oltre che - come previsto dal modello eLearning - una lezione introduttiva nella quale viene presentato il corso e fornito un orientamento ai fini dello studio e della preparazione dell'esame e, infine, di condurre - con la stessa finalità - webinar periodici di riepilogo del programma e simulazione d'esame.</p>	<p>presentazione del corso, avendo cura di aggiornarla ogni qualvolta venga modificato il programma d'esame e/o le relative e-tivity. Per quanto riguarda i webinar periodici di riepilogo del programma e simulazione d'esame, la CGQ ha verificato che nell'a.a. 2024-2025 il 15% degli insegnamenti del CdS MOPS ha attivato webinar di riepilogo del programma e/o simulazione esame per l'accompagnamento dello studente nella preparazione. I webinar vengono pubblicizzati nel calendario delle e-tivity e/o sulle pagine Moodle degli insegnamenti. La CGQ invita i docenti che ancora non li prevedano, ad inserirli.</p>
<p>Considerata l'importanza che rivestono le e-tivity per un apprendimento significativo da parte degli studenti, si suggerisce di sollecitare i docenti a prestare particolare cura alla micro-progettazione delle stesse, seguendo accuratamente le Linee Guida del modello eLearning, in particolare rispetto alla definizione degli output richiesti, alla strutturazione delle stesse secondo il ciclo a 5 steps, alla completezza e chiarezza del patto formativo, alla premialità e alla qualità e tempestività di rilascio di feedback migliorativi.</p>	<p>La CGQ accoglie l'invito, in particolare in vista della riprogettazione degli insegnamenti per l'a.a. 2025-2026.</p>
<p>Sollecitare i docenti a far leva sulla valutazione formativa come strategia didattica di supporto allo studente a distanza, essenziale per sostenere la capacità di auto-monitorarsi e giungere preparati all'esame di profitto, incrementando processi quali Quiz, Forum Domanda/Risposta, Simulazioni d'esame, Restituzione delle e-tivity.</p>	<p>Come risulta dal monitoraggio della didattica svolto annualmente dall'Area Didattica e Assicurazione della Qualità - l'ultimo dei quali avvenuto nel mese di marzo 2025 - la quasi totalità degli insegnamenti del CdS prevede strumenti di autovalutazione con feedback formativo nelle pagine Moodle. La CGQ invita comunque i docenti che ancora non lo avessero</p>



fatto a curare in special modo la restituzione/feedback formativo delle e-tivity, rafforzando i momenti intermedi di confronto con gli studenti, precedenti gli esami di profitto. A tal proposito, si evidenzia che le innovazioni normative sulla didattica sincrona favoriranno più frequenti e diretti momenti di confronto ed interazione tra docenti e studenti.